

COMUNE DI CORREGGIO

corso Mazzini, 33 - 42015, Correggio(RE)
SERVIZIO INTERVENTI SUL TERRITORIO E SUL PATRIMONIO

REALIZZAZIONE
DELLA
DORSALE PRINCIPALE
DELLA
RETE DI TELERISCALDAMENTO
A SERVIZIO DELLA CITTA'

* * *

APPALTO SCAVI, RIPRISTINI E POSA MATERIALI

* * *

Primo e Secondo Lotto
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

ELABORATO

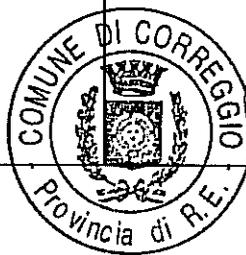
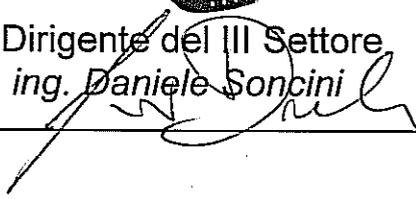
10

**BOZZA - SCHEMA DI CONTRATTO
E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

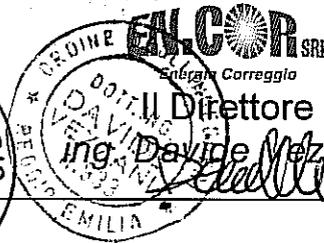
RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

COMUNE DI CORREGGIO

Il Dirigente del III Settore
ing. *Daniele Soncini*



PROGETTAZIONE



Il Direttore
ing. *Davide Mezzani*



Luglio 2010

**COMUNE DI CORREGGIO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Progetto dei lavori occorrenti per:

**REALIZZAZIONE DORSALE DI
TELERISCALDAMENTO PER LA CITTA' DI
CORREGGIO - 1° e 2° LOTTO**

OPERE DI SCAVO, E MESSA IN OPERA MATERIALI

**SCHEMA DI CONTRATTO
E
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

IMPORTO DEI LAVORI:		
	In appalto	€. 4.550.000,00
	A disposizione	€. 4.450.000,00
	COMPLESSIVO	€. 9.000.000,00

Correggio; li _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PROGETTAZIONE
COMUNE DI CORREGGIO Il Dirigente del III Settore <i>ing. Daniele Soncini</i>	 Il Direttore <i>ing. Davide Vezzani</i>

SCHEMA DI CONTRATTO.....	6
art.1. OGGETTO DELL'APPALTO	6
art.2. PREMESSE.....	6
art.3. PARTI CHE STIPULANO IL CONTRATTO	7
art.4. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO	7
art.5. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO	7
art.6. AMMONTARE DEL CONTRATTO.....	7
art.7. VARIAZIONI AL PROGETTO ED AL CORRISPETTIVO.....	8
art.8. CAUZIONE DEFINITIVA	8
art.9. RESPONSABILITA' VERSO TERZI	8
art.10. INVARIABILITA' DEI PREZZI-PREZZO CHIUSO	8
art.11. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALI.....	9
art.12. PROGRAMMA DEI LAVORI	9
art.13. SOSPENSIONI E RIPRESE.....	9
art.14. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	9
art.15. PREMIO DI ACCELERAZIONE.....	9
art.16. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO ED A MISURA	10
art.17. PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO.....	10
art.18. TERMINI DI COLLAUDO.....	10
art.19. SUBAPPALTO	10
art.20. TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI.....	11
art.21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	11
art.22. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO	12
art.23. REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO.....	12
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	13
PARTE -1-	13
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO -DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE -	
CONDIZIONI DI APPALTO	13
art.0. DEFINIZIONI	13
art.1. OGGETTO DELL'APPALTO	13
art.2. AMMONTARE DELL'APPALTO	13
art.3. MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	15
art.4. CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI, CATEGORIE SUBAPPALTABILI 16	
art.5. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI	16
art.6. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN APPALTO	16
art.7. FORNITURE ED OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO	17
art.8. DICHIARAZIONE PRELIMINARE E CONDIZIONI DI APPALTO	18
PARTE -2-	19
DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	19
art.9. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	19
art.10. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	19
art.11. QUALIFICAZIONE	19
art.12. STIPULAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CONTRATTO – VERBALE PRELIMINARE	20
art.13. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	20
art.14. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	20
art.15. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO, DIRETTORE DI CANTIERE	20
art.16. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE	21
art.17. DENOMINAZIONE IN VALUTA	21
PARTE -3-	21
GARANZIE	21
art.18. CAUZIONE PROVVISORIA	21

art.19.	CAUZIONE DEFINITIVA	22
art.20.	RIDUZIONE DELLE GARANZIE	22
art.21.	ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA	22
PARTE -4-	24
TERMINI PER L'ESECUZIONE	24
art.22.	CONSEGNA DEI LAVORI	24
art.23.	TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	25
art.24.	SOSPENSIONI E PROROGHE	25
art.25.	PENALI	26
art.26.	DANNI DI FORZA MAGGIORE	26
art.27.	IMPIANTO DI CANTIERE - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI	
	DELL'APPALTATORE E CRONOPROGRAMMA	26
art.28.	INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE	28
art.29.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	28
PARTE -5-	29
DISCIPLINA ECONOMICA	29
art.30.	PAGAMENTI IN ACCONTO	29
art.31.	CONTO FINALE E PAGAMENTO A SALDO	29
art.32.	PREMIO DI ACCELERAZIONE	30
art.33.	RITARDO NELLA CONTABILIZZAZIONE E/O NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI	
	ACCONTO 30	
art.34.	PAGAMENTI A SALDO	30
art.35.	REVISIONE PREZZI	30
art.36.	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	31
PARTE -6-	31
CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	31
art.37.	LAVORI A MISURA	31
art.38.	LAVORI A A CORPO (O FORFAIT)	31
art.39.	LAVORI A CORPO ED A MISURA	32
art.40.	COMPENSO A CORPO	32
art.41.	MATERIALI IN CANTIERE	32
art.42.	LAVORI IN ECONOMIA	32
art.43-bis.	LAVORI NON PREVISTI	32
art.44.	NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI	33
art.45.	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE	
	SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITA' DEI PREZZI	36
PARTE -7-	37
DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE	37
art.46.	DIREZIONE LAVORI	37
art.47.	PROPRIETA' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE	38
art.48.	ESPROPRIAZIONI	38
art.49.	VARIAZIONE DEI LAVORI	38
art.50.	VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI	39
art.51.	PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI	39
PARTE -8-	39
DISPOSIZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA	39
art.52.	NORME DI SICUREZZA GENERALI	39
art.53.	SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	40
art.54.	PIANI DI SICUREZZA	40
art.55.	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	40
art.56.	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	41
art.57.	VERIFICA ADEMPIMENTI DI SICUREZZA PER VALUTAZIONE IDONEITÀ TECNICO	
	PROFESSIONALE	41
PARTE -9-	54
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	54
art.58.	SUBAPPALTO	54

art.59.	MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DI NOLI A CALDO E SUBFORNITURE CON POSA IN OPERA	56
art.60.	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	56
art.61.	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI E RITARDI NEI PAGAMENTI	57
art.62.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AUTORIZZAZIONE TRA APPALTANTE E APPALTATORE	57
PARTE -10-		58
	CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE DI UFFICIO	58
art.63.	CONTROVERSIE	58
art.64.	TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE SOMME CONTESTATE	58
art.65.	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	58
art.66.	AMMONTARE DELLA MANODOPERA	60
art.67.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	60
art.68.	RECESSO DAL CONTRATTO	61
PARTE -11-		62
	DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	62
art.69.	ULTIMAZIONE DEI LAVORI	62
art.70.	CONTO FINALE	62
art.71.	PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI	62
art.72.	TERMINI PER IL COLLAUDO E LA REGOLARE ESECUZIONE	63
PARTE -12-		63
	NORME FINALI	63
art.73.	ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	63
art.74.	OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE	71
art.75.	ONERI DI SICUREZZA DEL CANTIERE CARICO DELL'APPALTATORE	71
art.76.	CUSTODIA DEL CANTIERE	73
art.77.	CARTELLO DI CANTIERE	73
art.78.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	73

SCHEMA DI CONTRATTO

art.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE DORSALE DI TELERISCALDAMENTO PER LA CITTA' DI CORREGGIO - 1° LOTTO - OPERE DI SCAVO E MESSA IN OPERA DI MATERIALI", da effettuarsi secondo il progetto a base d'appalto e le condizioni stabilite dal presente contratto.

art.2. PREMESSE

Sono fatte salve le seguenti premesse:

- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° del è stato approvato il progetto preliminare complessivo dell'opera di teleriscaldamento, 1° + 2° lotto;

- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° del è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo di cui all'oggetto, dell'importo complessivo di Euro 9.000.000,00 (oltre ad I.V.A. di legge), suddiviso in due distinti stralci di pari importo; di cui Euro 4.550.000,00 (oltre ad I.V.A.) per lavori ed opere a base di appalto ed Euro 4.450.000,00 (oltre ad I.V.A.) per somme a disposizione dell'Appaltante;

- che in detto progetto i lavori a base di appalto, complessivamente per i due distinti stralci, erano ulteriormente distinti in somme soggette ad offerta, pari ad Euro 4.400.000,00 oltre ad I.V.A. di legge ed in somme relative agli oneri di sicurezza (non soggette a ribasso) pari ad Euro 150.000,00 Oltre ad I.V.A.;

- che nel citato atto si delegava la società in-house EN.COR srl a realizzare le opere in oggetto, secondo le modalità a lei permesse;

- che trattandosi di rete di teleriscaldamento e quindi opere inerenti il settore dell'energia l'appalto rientra nell'art. _____ del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm. -testo unico dei contratti- e, trattandosi di appalto sotto soglia comunitaria la stazione appaltante ha regolamentato di aggiudicare suddette gare con il sistema della trattativa privata tra almeno ___ ditte, avvalendosi del sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi fatta salva la verifica automatica dell'offerta anomala;

- che con successivo atto la stazione appaltante, in data ha disposto l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto a favore dell'impresa con sede in via a (P.IVA:) che si è aggiudicata i lavori con il ribasso del sull'importo posto a base d'asta, come risulta dal verbale di aggiudicazione provvisoria del ;

che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal Bando ed è stata comprovata l'idoneità dell'Appaltatore a contrarre, in rapporto ai lavori di che trattasi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono e stipulano quanto segue:

art.3. PARTI CHE STIPULANO IL CONTRATTO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, nell'ufficio della sede si sono personalmente costituiti i sigg.:

- dott. Cristoforetti Daniele nato a _____ (MO) il _____ e residente a _____ (_____), Via _____, in qualità di Dirigente del II Settore - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E SERVIZI INTERNI – del Comune di Correggio autorizzato ad intervenire nel presente atto ai sensi dei poteri conferitigli dallo statuto societario, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della società, che rappresenta (C. Fiscale - P.IVA _____), di seguito denominata "Appaltante";

che affida a:

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____, in qualità di _____ della ditta _____ con sede in via _____ a _____, in nome e per conto della quale interviene nel presente atto e non in proprio (P.IVA _____), di seguito denominato "Appaltatore"

dopo avere stabilito che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto per l'affidamento dei lavori di "_____".

art.4. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

-il regolamento generale approvato con DPR n. 554/99 per la parte ancora vigente alla luce di quanto previsto all'art. 256 del Dlgs. 163/06 ss.mm.;

-DM n. 145 del 19 aprile 2000 -Regolamento recante il Capitolato Generale di appalto dei LL.PP. ai sensi dell'art. 5, comma 9 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm.;

-il DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm. – Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, per quanto applicabile al settore energia ed alla stazione appaltante in esame.

art.5. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno altresì parte del contratto, oltre alle leggi ed ai decreti citati nel precedente art.4, anche i seguenti documenti:

a)	Le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme CEI ed i testi citati nel Capitolato Speciale di appalto;
b)	Il Capitolato Speciale di appalto ed il relativo capitolato Tecnico
c)	L'Elenco dei prezzi unitari;
d)	Il Cronoprogramma dei lavori;
e)	Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) ed i Piani di cui all'art. 131, comma 3 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm. ;
f)	tutti gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo.

È estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all' art. 7, il computo metrico estimativo allegato al progetto.

art.6. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a Euro _____ (Euro _____) al netto del ribasso contrattuale del _____ % e degli oneri di sicurezza. Questi ultimi, da considerarsi aggiuntivi rispetto al predetto importo e non soggetti al ribasso d'asta, ammontano ad Euro _____ (Euro _____).

Il contratto è stipulato " A MISURA" ai sensi dell'art. 53, comma 4 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm. e degli articoli 45, commi 6 e 7, e 90, comma 5, del Regolamento n. 554/99.

Per la parte dei lavori "a misura" i prezzi unitari ribassati con il ribasso offerto in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali da applicare alle effettive quantità di opere realizzate e contabilizzate.

art.7. VARIAZIONI AL PROGETTO ED AL CORRISPETTIVO

Qualora l'Appaltante, per il tramite della Direzione lavori, richiedesse ed ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto della disciplina di cui all'art. 132 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm. (e successive modifiche ed integrazioni) le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo "a corpo", facendo riferimento per quanto possibile ai prezzi riportati nell'elenco prezzi allegato al progetto definitivo-esecutivo o mediante il concordamento di eventuali nuovi prezzi. In questo caso trova applicazione la disciplina di cui all'art. 136 del Regolamento n. 554/99.

art.8. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante in data rilasciata da sede di per l'importo di Euro (Euro) pari al % dell'importo del presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 1 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come appositamente certificata. Detta garanzia deve essere integrata ogni volta che l'APPALTANTE abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

art.9. RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 129, comma 3 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm., a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'APPALTANTE a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; questo per la somma stabilita nel bando di gara.

La polizza deve inoltre assicurare l'APPALTANTE contro la responsabilità civile verso terzi nel corso di esecuzione dei lavori. Il massimale per tale assicurazione è pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.00 Euro ed un massimo di 5.000.000 di Euro.

L'Appaltatore trasmette all'APPALTANTE copia della polizza di cui al presente articolo almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori. Per il resto si richiama l'art. 103 del Regolamento n. 554/99.

art.10. INVARIABILITA' DEI PREZZI-PREZZO CHIUSO

Per i lavori di cui al presente contratto non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile. Per gli stessi lavori si applica il "prezzo chiuso" consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale da applicarsi, nei casi di cui all'art. 133, comma 2, del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm., all'importo dei lavori da eseguirsi per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

art.11. **TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALI**

L'appalto in oggetto consiste nella esecuzione di una rete. Per tale motivo la sua esecuzione non può che essere graduale e consecutiva.

Non è pertanto possibile mettere a disposizione tutte le aree fin dall'inizio dei lavori, ma le stesse saranno messe a disposizione per fasi, procedendo nella realizzazione dell'opera per stralci completi (funzionali o non). Il tempo utile previsto per dare ultimati tutti i lavori in appalto, ivi comprese eventuali opere di finitura ad integrazione di appalti scorporati, tiene pertanto già conto di tali vincoli ed è fissato in giorni **SETTECENTO. (700)** naturali, successivi e continuati decorrenti dalla data di emissione del primo verbale di consegna. In caso di ritardata ultimazione, la penale di cui all'art. 117 del Regolamento n. 554/99 rimane stabilita nella misura del 1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate quest'ultime dalla Direzione dei lavori, saranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

art.12. **PROGRAMMA DEI LAVORI**

L'Appaltatore sarà tenuto a sviluppare i lavori secondo il programma riportato nell'elaborato "**CRONOPROGRAMMA**" di progetto ed allegato al presente contratto.

Ove tale programma fosse stato unicamente limitato allo sviluppo importi/tempi contrattuali (cronoprogramma Ic/Tc, a norma dell'art. 42 del Regolamento n. 554/99) lo stesso Appaltatore, a norma di Capitolato, è obbligato a redigere ed a consegnare alla Direzione dei lavori, nel termine dalla stessa assegnato, un programma dettagliato riportante in apposito quadro grafico l'inizio, lo sviluppo e l'ultimazione delle varie categorie di opere o gruppi di opere (fasi).

art.13. **SOSPENSIONI E RIPRESE**

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre analoghe circostanze impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione, a norma dell'art. 24 del Capitolato Generale d'Appalto e dell'art. 133 del Regolamento, ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando saranno cessate le cause che l'hanno determinata.

Durante il periodo di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri specificati all'art. 70 **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE** del Capitolato Speciale. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle stabilite dal citato art. 24 del Capitolato Generale saranno considerate illegittime e daranno diritto all'Appaltatore, a norma dell'art. 25 dello stesso Capitolato, ad ottenere il riconoscimento dei danni prodotti.

art.14. **ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Gli oneri a carico dell'Appaltatore sono in linea generale previsti nei diversi articoli del Capitolato Speciale allegato, in corrispondenza delle disposizioni amministrative e tecniche. In misura particolare sono quelli previsti dall'art. 74 **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE** e successivi del Capitolato Speciale.

art.15. **PREMIO DI ACCELERAZIONE**

Non si prevede il premio di accelerazione.

art.16. **CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO ED A MISURA**

La contabilizzazione delle opere sarà effettuata secondo le disposizione del testo unico dei contratti, nelle parti applicabili alla Stazione Appaltante.

Sarà effettuata con le specifiche modalità riportate nella **PARTE 6**

art.17. **PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO**

In conformità a quanto disposto dall'art. 29 del Capitolato Generale e dall'art. 114 del Regolamento, all'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di **Euro TRECENTOMILA (Euro 300.000,00)** al netto del ribasso contrattuale e dello 0,5% per la garanzia di cui all'art. 7 dello stesso Capitolato. Tale importo minimo, nel caso di sospensione di durata superiore a 90 giorni, potrà essere derogato.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione dei lavori, come prescritto.

La rata di saldo sarà pagata, previa garanzia fideiussoria e previa attestazione da parte dell'Appaltatore del regolare adempimento degli obblighi contributivi ed assicurativi, non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione). Detto pagamento non costituirà comunque presunzione dell'accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

art.18. **TERMINI DI COLLAUDO**

A prescindere da collaudi parziali che potranno essere richiesti dall'APPALTANTE per garantire la funzionalità di lotti particolari e per accertare la funzionalità di lavorazioni che risulterebbero in seguito di difficoltoso controllo, le operazioni di collaudo finale avranno inizio nel termine di mesi **1 (uno)** dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi **5 (cinque)** dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Appaltante.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione. Decorso tale termine, ove l'APPALTANTE non provveda alla relativa approvazione nel tempo di due mesi, il collaudo si riterrà tacitamente approvato. L'Appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati all'APPALTANTE prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere ed impianti oggetto dell'appalto fino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo finale.

art.19. **SUBAPPALTO**

Prevvia autorizzazione dell'APPALTANTE, e nel rispetto dell'art. 118 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm., i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti ed i modi previsti dal Capitolato Speciale di appalto. In ogni caso l'APPALTANTE non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori, ma l'Appaltatore dovrà allegare ad ogni fattura quietanzata dichiarazione dei subappaltatori di essere stati regolarmente liquidati. L'Appaltante si riserva di sospendere i successivi pagamenti in assenza di tali dichiarazioni.

art.20. **TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nel tempo in cui opera il contratto che si sottoscrive. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria e di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118, del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi riportati al precedente capoverso, l'APPALTATORE potrà effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore in conto lavori e procedere, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Pur non risultando vincolante per l'APPALTATORE che non lo ha direttamente sottoscritto, si chiede all'impresa di valutare l'applicazione (anche parziale) del "**PROTOCOLLO D'INTESA CONTRO IL LAVORO NERO E L'EVASIONE CONTRIBUTIVA NEGLI APPALTI DI OPERE E LAVORI PUBBLICI**", redatto dall'Assessorato al Lavoro della Provincia di Reggio Emilia e sottoscritto da alcune Amministrazioni Comunali, dagli Organi ispettivi, dalle Varie Associazioni di Categoria e Sindacali, in data 14/02/2007 con protocollo n° 11447.

art.21. **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili l'importo dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, l'APPALTANTE potrà promuovere proposta motivata di accordo bonario a norma dell'art. 240 del DLgs del 12.04.2006, n. 163 ss.mm., e succ. mod. Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra disciplinato e l'Appaltatore confermi le riserve e comunque per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, la definizione delle stesse potrà essere deferita ad un collegio arbitrale così come previsto all'art. 241-242-243 del D.lgs 163/2006 e succ. mod.

Qualora l'Appaltatore intenda far valere le proprie pretese a mezzo del giudizio arbitrale (od ordinario) dovrà proporre domanda, a pena di decadenza, entro 60 giorni dai termini previsti dall'art. 33 del Capitolato Generale di appalto.

art.22 . **RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

A seguito di emanazione di provvedimenti definitivi che dispongano misure di prevenzione nei confronti dell'appaltatore, ovvero sia intervenuta una sentenza passata in giudicato, il responsabile del procedimento valuterà secondo le disposizioni dell'art. 135 del D.lgs 163/2006 ss.mm. la possibilità di risoluzione del presente contratto per reati accertati.

Nel caso di grave ritardo, grave irregolarità o grave inadempimento rilevati dal Direttore dei Lavori o dal responsabile del procedimento secondo le procedure dell'art. 136 del D.lgs 163/2006 ss.mm. si inviterà l'appaltatore a porvi rimedio dopo di che, in caso contrario, si disporrà la risoluzione del presente contratto.

Nei casi suddetti verrà redatto lo stato di consistenza per determinare l'ammontare finale da liquidare all'impresa secondo quanto previsto dall'art.138 del D.lgs 163/2006 ss.mm.

L'Appaltante ha diritto di recesso dal contratto secondo le condizioni stabilite dall'art. 134 del D.lgs 163/2006 ss.mm.

art.23 . **REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO**

Le parti richiedono la registrazione del presente contratto, a tassa fissa, ai sensi dell'art.40 del T.U. approvato con DPR 26/04/1986 N°131 trattandosi di opere e di beni soggetti ad IVA

Il Dirigente del II Settore del
Comune di Correggio
(dott. Daniele Cristoforetti)

p.La Ditta Appaltatrice

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE -1-

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO -DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE -CONDIZIONI DI APPALTO

art.0. DEFINIZIONI

Verranno definiti nel seguito:

CODICE DEGLI APPALTI: D.lgs 163/2006 denominato Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e sue successive modificazioni ed aggiornamenti.

REGOLAMENTO: il DPR. 21/12/99 N°554 denominato regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11/02/94 N°109 e ss.mm.

CAPITOLATO GENERALE - il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 11/02/94 N°109 e ss.mm. approvato con DM 19/04/2000 N°145.

CAPITOLATO SPECIALE - il presente capitolato speciale d'appalto redatto ai sensi dell'art. 45 del DPR. 21/12/99 N°554, suddiviso in due parti: parte 1) definizione tecnica-economica dell'appalto; parte2) modalità tecniche ed esecutive dell'appalto

art.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la "REALIZZAZIONE DORSALE DI TELERISCALDAMENTO PER LA CITTA' DI CORREGGIO - 1° LOTTO - OPERE DI SCAVO E MESSA IN OPERA DI MATERIALI". Le indicazioni del presente Capitolato ed i disegni di cui al successivo art. 8 ne forniscono la consistenza quantitativa presunta e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

art.2. AMMONTARE DELL'APPALTO

TABELLA -A-

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta nel presente appalto ammonta a:

Euro 4.550.000,00 (Euro quattromilionicinquecentocinquantamila/00) di cui alla seguente distribuzione:

a) -Per lavori a misura	€ 4.550.000,00	in lettere Euro
b) -Per lavori e/o compensi a corpo		in lettere Euro
c) -Per lavori in economia		in lettere Euro
d) -Per _____		in lettere Euro
	totale	€ 4.550.000,00 in lettere Euro

L'importo delle opere e dei provvedimenti per la sicurezza, già incluso nelle cifre sopracitate ammonta

a: € 4.550.000,00 in lettere Euro

TABELLA -B- LAVORI A MISURA OD A CORPO – DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

CAT.	N.	CATEGORIE DI LAVORO	A MISURA	A CORPO	
			Euro	Euro	%
		A) DEMOLIZIONI IN GENERE			
	1	Scavi e demolizioni I Stralcio	€ 432.133,74		
	2	Scavi e demolizioni II Stralcio	€ 486.585,26		
				
		A)MOVIMENTI DI MATERIALE			
	3			
	4			
	5			
	6			
		C) MURATURE E CONGLOMERATI CEMENTIZI			
	7			
	8			
	9			
	10			
	11			
	12			
		D) STRUTTURE E MANUFATTI IN CA/METALLO			
	13			
	14			
	15			
	16			
	17			
	18			
	19			
		E) PAVIMENTI - INTONACI - RIVESTIMENTI ISOLAMENTI - IMPERMEABILIZZAZIONI			
	20	Ripristini e pavimentazioni I Str.	€ 820.518,63		
	21	Ripristini e pavimentazioni II Str.	€ 862.330,13		
	22			
	23			
	24			
	25			
		F) SERRAMENTI			
	26			
	27			
	28			
		G) LAVORI DIVERSI			
	29			
	30			
	31			
	32			
	33			
	34			
	35			
	36			
	37			
	38			
		a riportare € 2.601.567,76		€ 0,00	0,00%

CAT.	N.	CATEGORIE DI LAVORO	A MISURA	A CORPO	
			Euro	Euro	%
		riporto	€ 2.601.567,76	€ 0,00	€ 0,00
		H) IMPIANTI			
	39	Rete teleriscaldamento I Stralcio	€ 708.394,11		
	40	Rete teleriscaldamento II Stralcio	€ 615.444,39		
	41			
	42			
	43			
	44			
	45			
	46			
		I) SISTEMAZIONI ESTERNE			
	47	Sistem. area accantieramento I Str.	€ 153.566,32		
	48	Sistem. area accantieramento II Str.	€ 153.051,69		
	49			
	50			
	51			
	52			
	53			
	54			
	55			
	56			
		I) ALTRI LAVORI ED IMPIANTI			
	57	Predisposizione allacci I Stralcio	€ 85.387,21		
	58	Predisposizione allacci I Stralcio	€ 82.588,55		
	59	Oneri per la sicurezza I Stralcio	€ 75.000,00		
	60	Oneri per la sicurezza II Stralcio	€ 75.000,00		
	61			
	62			
	63			
		TOTALE	€ 4.550.000,00	€ 0,00	0,00%

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro a misura ed a corpo e delle diverse opere e gruppi di opere, soggetti al medesimo ribasso di asta, potranno variare tanto in più quanto in meno (e ciò sia in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni a seguito di modifiche, aggiunte o soppressioni che l'appaltante riterrà necessario od opportuno apportare al progetto) nei limiti e con le prescrizioni di cui agli art. 10 e 12 del vigente Capitolato Generale d'Appalto adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e dell'art. 132 del Dlgs. 163/06.

L'importo per le voci compensate a corpo, fisse ed invariabili, sono soggetto anch'esse al ribasso d'asta.

art.3. **MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il contratto è stipulato A MISURA ai sensi dell'art. 53 del Dlgs. 163/06 e degli articoli 45, commi 6 e 7, e 90, comma 5, del DPR 21 dicembre 1999 n. 554 (d'ora in poi Reg. n. 554/99).
2. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, per la parte di lavori della Tabella A, previsti a misura negli atti progettuali, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 132 del Dlgs. 163/06 e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale ovvero, con valore integrativo, dagli articoli 10 e 11 del Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con DM n. 145 del 19 aprile 2000 (d'ora in poi Cap. Gen. n.145/00).

3. Per i lavori, della Tabella A, previsti a misura negli atti progettuali, i prezzi unitari dell'elenco prezzi costituiscono i prezzi contrattuali a cui va applicato il ribasso offerto. A tali prezzi si farà inoltre riferimento anche per la eventuale definizione, valutazione e contabilizzazione di varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi all'art. 132 del Dlgs. 163/06, e che siano estranee ai lavori a corpo già previsti.
4. I lavori in economia non danno luogo, ai sensi dell'art. 153 del Reg. n. 554/99 ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità con apposite liste settimanali secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al lordo del ribasso d'asta.

art. 4. CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI, CATEGORIE SUBAPPALTABILI

1. Ai sensi degli articoli 3 e 30 del regolamento approvato con DPR n. 34 del 25 gennaio 2000 (d'ora in poi DPR n. 34/00) e in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali " " - - per un importo effettivo pari Euro (Euro).
2. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 72, 73 e 74 del Reg. n. 554/99, e dell'art.37, comma 11, del Dlgs. 163/06: a. i lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, attribuiti a categorie scorporabili e subappaltabili, sono di seguito indicati :

Categoria	Classifica	Importo (Euro)	%

3. Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Dlgs. 163/06 - per le categorie di cui al comma 2, lettera b), il subappalto, ove consentito, non può essere artificialmente suddiviso in più contratti.

art. 5. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI

I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'art. 45, commi 6, 7 ed 8, e all'art. 159 del Reg. n. 554/99, all'art. 10, comma 6, del Cap. Gen. n. 145/00 sono indicati nella tabella "B" dell'art. 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

art. 6. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN APPALTO

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

Scavi e demolizioni:

- Rimozione di pavimentazioni stradali e della relativa fondazione, scavi in sezione obbligata in terreni di qualunque natura ed inerti, in ogni caso con prevalente recupero del materiale per il riutilizzo nell'ambito del cantiere e parziale trasporto del materiale non riutilizzabile alle pubbliche discariche.
- Demolizione di pavimentazioni e basamenti il cls compreso cordonature e muretti di recinzione.

Messa in opera di materiali:

- Posa in opera di tubazioni in acciaio e relativi accessori per realizzare rete di teleriscaldamento, con materiali forniti dall'Appaltante;
- Saldatura e collegamenti elettrici ed idraulici delle diverse parti di tubazioni;
- Messa in opera di inerte di sottofondo e riempimento degli scavi, con materiale fornito dall'Appaltante o di recupero dal cantiere stesso;

<ul style="list-style-type: none"> - Messa in opera di tubazioni elettriche e relativi pozzetti di collegamento con materiale fornito dall'Appaltante; - Messa in opera di argilla stabilizzata a calce per riempimento di scavi, con utilizzo di argilla recuperata nel cantiere stesso, ed aggiunta di calce ed acqua;
<p>Pavimentazioni e sottofondi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura e posa in opera di inerte di vario genere per riempimento degli scavi, a completamento del materiale recuperato al cantiere; - Realizzazione di misto cementato in opera con riutilizzo del materiale recuperato in cantiere; - Fornitura e posa in opera di misto cementato ad integrazione del quantitativo mancante realizzato in cantiere; - Realizzazione di argilla stabilizzata a calce con riutilizzo dell'argilla derivante dagli scavi di cantiere; - Fornitura e posa di argilla stabilizzata a calce ad integrazione di quella generata in cantiere; - Fornitura e posa di binder con recupero di inerte dal cantiere; - Fornitura e posa di tappeto d'usura - Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale
<p>Lavorazioni varie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di basamenti per cassette e pozzetti di derivazione - Assistenza muraria per il superamento delle interferenze di linee e sottoservizi cittadini

art.7. FORNITURE ED OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

Restano escluse dall'appalto le seguenti opere o forniture, che l'Appaltante si riserva di affidare ad altre Ditte, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione o pretesa alcuna o richiedere particolari compensi:

- Fornitura delle tubazioni preisolate per teleriscaldamento e relativi accessori (curve, gomiti, riduzioni, derivazioni, muffole, accessori di connessione elettrica, ecc.);
- Fornitura di tubazioni elettriche (tritubo, tubazioni flessibili, ecc.) e relativi pozzetti di connessione;
- Fornitura di inerte di riempimento degli scavi;
- Fornitura di altri accessori e lavorazioni non previste nell'elenco prezzi.

A fronte delle forniture che l'Appaltante deve garantire al cantiere per la buona esecuzione dell'intervento, l'Appaltante si riserva di richiedere apposite offerte per forniture anche parziali di materiale escluse dal presente appalto, anche al soggetto che si è aggiudicato la gara principale.

Qualora l'offerta che l'Aggiudicatario formulerà venisse ritenuta congrua dall'Appaltante, anche a seguito di rinegoziazione dei prezzi, l'Appaltante stesso si riserva di aggiudicare direttamente le suddette forniture, con specifici distinti contratti, all'Aggiudicatario del contratto principale.

Tali contratti si configurano però come contratti distinti dal contratto principale e soggetti a formalità e contabilità autonome.

Nessuna lamentela può però essere addotta dall'Aggiudicatario nel caso di fornitura del materiale da parte di altri fornitori e/o direttamente dall'Appaltante.

art.8. **DICHIARAZIONE PRELIMINARE E CONDIZIONI DI APPALTO**

DICHIARAZIONE PRELIMINARE

L'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori designati dal presente Capitolato dovrà essere accompagnata da tutte le dichiarazioni previste dalla lettera d'invito alla gara.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara infatti implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

PARTE -2-

DISCIPLINA CONTRATTUALE

art.9. **INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità ed alle funzioni per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, nonché di coerenza con il progetto, sia generale, sia di dettaglio.
2. In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

art.10. **DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno altresì parte integrante del contratto di appalto oltre al Capitolato Generale ed al presente Capitolato Speciale, anche i seguenti documenti:

- a) - Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) - Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) - Le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;
- d) - Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;
- e) - L'elenco dei Prezzi Unitari;
- f) - Il Programma dei Lavori;
- g) - Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i Piani di cui all'art. 131, **CODICE DEGLI APPALTI: D.lgs 163/2006**;
- h) - I disegni di progetto:

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi consegnati in corso d'opera dalla Direzione Lavori non formeranno parte integrante dei documenti di appalto ma costituiranno comunque elementi di dettaglio e di sviluppo del progetto stesso.

art.11. **QUALIFICAZIONE**

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato è richiesta la qualificazione per le seguenti categorie e classi d'importo, in conformità al DPR n. 34/00, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 163/06:

-Per la categoria prevalente" " : per l'importo di Euro (Euro).

-Per le categoria seguenti e per gli importi a fianco di ciascuna indicati:

Categoria	Classifica	Importo (Euro)	%

Precisazioni in merito alle categorie scorporate:

Le lavorazioni appartenenti alle categorie di cui in tabella sopra sono a qualificazione obbligatoria e possono essere realizzate dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria. L'impresa singola o associata non in possesso dei requisiti previsti per le lavorazioni di cui sopra dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, indicare la volontà di subappaltare ad impresa qualificata per le medesime lavorazioni.

art.12. STIPULAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CONTRATTO – VERBALE PRELIMINARE

Fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 8 del CAPITOLATO GENERALE, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare il contratto ai sensi dell'art. 109 del REGOLAMENTO entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale si comunica l'avvenuta predisposizione del contratto e l'indicazione del termine perentorio fissato per la stipula.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 75 del Dgl. 75 N° 163/2006.

art.13. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Reg. n. 554/99, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

art.14. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art.140 del Digs. 163/06.
2. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante trovano applicazione, rispettivamente, i commi 18 e 19 dell'art. 37 del Digs. 163/06.

art.15. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO, DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del Cap. Gen. n. 145/00; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'art. 3 del Cap. Gen. n. 145/00, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 del Cap. Gen. n. 145/00, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

art.16. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale di Appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del Cap. Gen. n. 145/00.

art.17. DENOMINAZIONE IN VALUTA

1. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta indicano la denominazione in **Euro**.
2. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi **IVA** esclusa.

PARTE -3-

GARANZIE

art.18. CAUZIONE PROVVISORIA

1. Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del Dlgs. 163/006, l'offerta è corredata da apposita garanzia come indicato nella lettera d'invito.

art.19. CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art.113, comma 1, del Dlgs. 163/06, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. La garanzia è prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa emessa da istituto autorizzato e cessa di avere effetto, ai sensi dell'art. 113, comma 5, del Dlgs. 163/06, solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del Dlgs. 163/06, la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'importo inizialmente garantito. Lo svincolo avverrà automaticamente, non appena l'appaltatore avrà consegnato all'istituto garante lo stato di avanzamento dei lavori (o, eventualmente, un analogo documento attestante l'avvenuta esecuzione) in originale o copia autentica.
4. Ai sensi dell'art. 101 del Reg. n. 554/99, l'Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
5. Nei casi di cui al comma 4 la Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

art.20. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Dlgs. 163/06, l'importo della cauzione provvisoria di cui all'art. 16 del presente capitolato è ridotto al 50% per i concorrenti ai quali è stata rilasciata – da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.
2. Sempre ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Dlgs. 163/06, l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'art. 17 del presente capitolato è ridotto al 50% per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni o dichiarazioni di cui al comma 1.
3. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma 1 sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico - organizzativo complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

art.21. ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del Dlgs. 163/06, l'appaltatore è obbligato a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa che tenga

indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

2. Ai sensi dell'art. 103, comma 4, del Reg. n. 554/99, il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al comma 1 almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori; la copertura di tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori e, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
3. La polizza assicurativa deve prevedere, **per quanto concerne i rischi di esecuzione:**
 - la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere - compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa e compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere - causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
 - la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

Per quanto concerne invece i danni causati a terzi:

- la copertura dei danni che l'appaltatore deve risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
 - l'indicazione specifica che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.
4. Tale polizza deve essere stipulata per la somma fissata nel bando di gara e deve assicurare l'Ente Appaltante contro la responsabilità civile verso terzi nel corso di esecuzione dei lavori
 5. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'impresa non comporta l'inefficacia della garanzia.
 6. La garanzia di cui al presente articolo, prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e fornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 37, comma 5, del Dlgs. 163/06, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
 7. Per i lavori di importo superiore a quello determinato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del Dlgs. 163/06, l'appaltatore è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso

terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

PARTE -4-

TERMINI PER L'ESECUZIONE

art.22. CONSEGNA DEI LAVORI

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio in genere dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. È comunque facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, dell'art. 129, commi 1 e 4, del Reg. n. 554/99; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
3. Trattandosi di interventi a rete l'Appaltante si riserva il diritto di consegnare i lavori per parti in più riprese, al fine di garantire la circolazione stradale: in questo, in deroga all'art. 21 del Cap. Gen. n. 145/00, si specifica fin da ora, e con la partecipazione alla gara d'appalto si accetta tale obbligo, che la data legale della consegna, a tutti gli effetti di legge e regolamento, sarà quella del primo verbale di consegna parziale.
4. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa una nuova data; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
5. Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante, l'appaltatore può chiedere di recedere il contratto. L'istanza di recesso può essere accolta o meno dalla stazione appaltante. In caso di accoglimento l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati all'art. 9 del Cap. Gen. n. 145/00. Ove, invece, l'istanza non sia accolta e si proceda, quindi, tardivamente alla consegna, l'appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri derivanti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono fissate sempre al citato art. 9 del Cap. Gen. n. 145/00.
6. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

art.23. **TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **settecento (700)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori (anche parziali). Ai sensi e nel rispetto dell'art. 42 del Reg. n. 554/99, nel calcolo del tempo contrattuale si è già tenuto conto della prevedibile e media incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali.
2. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

art.24. **SOSPENSIONI E PROROGHE**

1. Ai sensi dell'art. 133, comma 1, del Reg. n. 554/99, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori. Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lettere a), b), b-bis) e c), del Dlg. 163/06, queste ultime due qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto.
2. Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del Reg. n. 554/99, il responsabile unico del procedimento può ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità.
3. Il verbale di sospensione è redatto in ogni caso dal direttore dei lavori con l'intervento dell'appaltatore o di un suo legale rappresentante. Nell'ipotesi in cui l'appaltatore non si presenti alla redazione del verbale o ne rifiuti la sottoscrizione, ai sensi dall'art. 133, comma 8, Reg. n. 554/99, si procede a norma del successivo art. 165.
4. Nel verbale di sospensione, oltre alle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, è indicato il loro stato di avanzamento, l'importo corrispondente ai lavori già eseguiti, le opere la cui esecuzione resta interrotta, le cautele adottate affinché alla ripresa i lavori possano essere realizzati senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. L'indicazione dell'importo corrispondente ai lavori già eseguiti ma non contabilizzati, è prevista in modo che nel caso in cui la sospensione duri più di novanta giorni si possa disporre il pagamento degli importi maturati sino alla data di sospensione, ai sensi dell'art. 114, comma 3, Reg. n. 554/99.
5. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 133 del Reg. n. 554/99 e agli articoli 24, 25 e 26 del Cap. Gen. n. 145/00.
6. Ai sensi dell'art. 26 del Cap. Gen. n. 145/00, qualora l'appaltatore, per causa allo stesso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché le domande pervengano con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto al termine anzidetto.
7. L'appaltatore non può mai attribuire, in tutto o in parte, le cause del ritardo di ultimazione dei lavori o del rispetto delle scadenze intermedie fissate dal programma esecutivo, ad altre ditte o imprese, se lo stesso non abbia tempestivamente e per

iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte e imprese.

8. I verbali di sospensione, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori e controfirmati dall'appaltatore, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso o dal suo delegato.

art.25. **PENALI**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata la penale di cui all'art. 22, comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00, con i limiti previsti dall'art. 117 del Reg. n. 554/99 e, quindi, nella misura del 1‰ dell'ammontare netto contrattuale.
2. Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, le penali di cui al comma precedente si applicano ai rispettivi importi nel caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti per una o più di tali parti.
3. La penale, di cui al comma 2 del presente articolo, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.
4. Nei casi di inottemperanza dell'appaltatore alle disposizioni di cui all'art. 62 del presente capitolato ("Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera") la Stazione appaltante può decidere di procedere all'applicazione di una penale secondo le modalità di cui al comma 2 del richiamato art. 62.
5. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 136 del DLgs. 163/06, in materia di risoluzione del contratto.

art.26. **DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Nel caso in cui si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore si applicano le disposizioni di cui all'art. 20 del Cap. Gen. n. 145/00.

art.27. **IMPIANTO DI CANTIERE - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE E CRONOPROGRAMMA**

IMPIANTO DEL CANTIERE

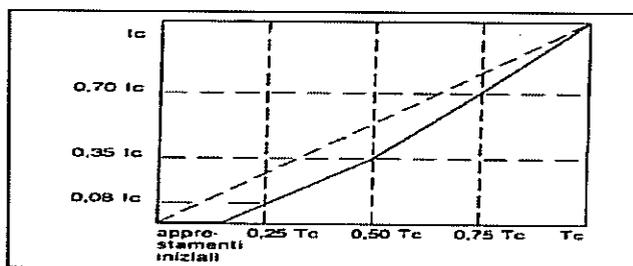
L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente all'impianto del cantiere, non appena effettuata la consegna dei lavori, al fine di iniziare fin da subito con la regolare esecuzione degli interventi secondo il programma dei lavori approvato.

PROGRAMMA DEI LAVORI

L'Appaltatore sarà tenuto a sviluppare i lavori nel suo complesso secondo un andamento regolare in tutto il periodo concesso per le lavorazioni.
Fatto salvo una diversa programmazione derivante da programma dei lavori approvato, l'andamento generale dovrà svilupparsi secondo la seguente linearità¹:

TAB. Programma dei lavori generali

¹ In questo caso si stabilisce che il tempo per gli apprestamenti iniziali è pari al massimo a 0,1 Tc



In generale, comunque, dovrà essere presentato dall'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori un "CRONOPROGRAMMA" di dettaglio, che sviluppi quello di progetto.

La Direzione Lavori potrà formulare le proprie osservazioni ricevute le quali l'Appaltatore, nell'ulteriore termine di quindici (15) giorni, dovrà consegnare il programma definitivo dettagliato con allegato quadro grafico riportante l'inizio, lo sviluppo e l'ultimazione delle varie categorie di opere o gruppo di opere (fasi).

ORDINE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 45, comma 10, del Reg. n. 554/99, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori, prima dell'inizio dei lavori, un proprio programma esecutivo, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma, oltre ad essere coerente coi tempi contrattuali, deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento e deve essere approvato, prima dell'inizio dei lavori, dalla direzione lavori.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 5 del Dlgs. 494 del 1996. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Il cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante nell'ipotesi in cui si verificano situazioni impreviste ed imprevedibili.

Ai sensi dell'art. 125, comma 2 lett. c), del Reg. n. 554/99, durante l'esecuzione dei lavori è compito dei direttori operativi, cioè dei tecnici che collaborano con il direttore lavori ed insieme a lui costituiscono la direzione lavori, curare l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori e

segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi.

Ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art. 25, del presente capitolato si tiene conto del rispetto degli eventuali termini intermedi del predetto programma, considerati inderogabili, sulla base dei lavori previsti nel cronoprogramma a partire dalla data di consegna dei lavori.

art.28. **INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE**

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione dei lavori nonché della loro irregolare conduzione secondo programma:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

art.29. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI**

1. L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 60 giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 163/2006.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'art. 23, comma 1, del presente capitolato è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono a carico dell'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante a seguito della risoluzione del contratto.

PARTE -5-

DISCIPLINA ECONOMICA

art.30. PAGAMENTI IN ACCONTO

1. L'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli **38, 39, 40** del presente capitolato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta di cui al comma 2, un importo non inferiore a **Euro trecentomila (Euro 300.000,00)**.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del collaudo provvisorio.
3. Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1, il direttore dei lavori emette lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «*lavori a tutto il*» con l'indicazione della data.
4. La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato.
5. Ai sensi dell'art. 114, comma 3, del Reg. n. 554/99, qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al 1 comma.
6. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione scritta, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

art.31. CONTO FINALE E PAGAMENTO A SALDO

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro giorni 45 dalla data del certificato di ultimazione; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su invito del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento redige in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'art. 29, comma 2, del presente capitolato, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
4. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 141, comma 9, del Dlgs. 163/06, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.
5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 è costituita alle condizioni previste dai commi 1 e 3 dell'art. 102 del Reg. n. 554/99, e cioè è di importo pari al saldo maggiorato del

tasso d'interesse legale applicato per il periodo che intercorre tra il collaudo provvisorio e il collaudo definitivo.

6. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

art.32. **PREMIO DI ACCELERAZIONE**

Non si prevede il premio di accelerazione

art.33. **RITARDO NELLA CONTABILIZZAZIONE E/O NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO**

1. Ai sensi dell'art. 31 del presente capitolato, non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito DM di cui all'art. 133, comma 1, del DLgs .163/06.
2. Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento e il suo effettivo pagamento; trascorso tale termine senza che la Stazione appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'art. 133, comma 1, del DLgs .163/06.
3. Il pagamento degli interessi di cui al presente articolo avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve.
4. È facoltà dell'appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora, in applicazione dell'art. 133, comma 1, del DLgs. 163/06.

art.34. **PAGAMENTI A SALDO**

Non sono dovuti interessi per i primi 90 giorni intercorsi tra l'emissione del certificato di collaudo provvisorio ed il suo effettivo pagamento; trascorso tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo. Trascorso infruttuosamente anche quest'ultimo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora sino al pagamento.

art.35. **REVISIONE PREZZI**

1. Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del DLgs. 163/06, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

art.36. **CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 117 del Dlgs. 163/06 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

PARTE -6-

CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

art.37. **LAVORI A MISURA**

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi di Elenco, al netto del ribasso di contratto, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

La quantità dei lavori e delle provviste da inserire nelle contabilità saranno determinate con metodi geometrici o a numero o a peso in relazione a quanto previsto nell'elenco dei prezzi allegato al contratto. I lavori saranno liquidati in base alle misure fissate dal progetto solo se quelle di controllo, rilevate dagli incaricati, dovessero risultare ad esse effettivamente superiori. Soltanto nel caso che la direzione dei lavori avesse ordinato per maggiori dimensioni, se ne terrà conto nella contabilizzazione. In nessun caso saranno tollerate dimensioni minori di quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di rifacimenti a carico dell'appaltatore. Le misure saranno prese in contraddittorio mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori e riportate su appositi libretti delle misure che saranno firmati dagli incaricati della direzione dei lavori e dall'appaltatore. Resta sempre salva ad ogni caso la possibilità di verifica e rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

Massimo ribasso

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi dei S.A.L. verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato con la formula: $SAL \times (1-IS) \times R$ dove: **IS** = Importo oneri sicurezza/Importo complessivo lavori; **R** = Ribasso offerto².

art.38. **LAVORI A A CORPO (O FORFAIT)**

La contabilizzazione dei lavori a corpo (a forfait) sarà effettuata, al netto del ribasso di contratto, in base alle percentuali indicate nella **Tab. B** art. 2 con l'avvertenza che le percentuali stesse potranno essere ripartite, nei vari stati di avanzamento, in proporzione al lavoro eseguito.

² In definitiva: $SAL_{netto} = SAL_{lordo} - SAL_{lordo} \times (1 - IS) \times R$ con:

IS = SCS/C;

SCS = Spese Complessive di Sicurezza; C = Costo dei lavori (al lordo delle spese ed oneri di sicurezza);

R = Ribasso offerto su (C - SCS), in %.

art.39. LAVORI A CORPO ED A MISURA

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. citato, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui alla **Tab. B. art. 2** applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali (offerti). Agli importi dei S.A.L. sarà aggiunto, in proporzione, l'importo degli oneri di sicurezza.

art.40. COMPENSO A CORPO

Il presente appalto non è a corpo.

art.41. MATERIALI IN CANTIERE

A discrezione dell'appaltante, i materiali approvvigionati in cantiere, qualora accettati dalla Direzione dei Lavori, potranno, ai sensi e nei limiti dell'art. 28 del Capitolato Generale, essere compresi negli stati di avanzamento dei lavori in aggiunta alle aliquote avanti stabilite. La valutazione sarà fatta a misura, con i relativi prezzi di Elenco per i materiali a piè d'opera. Non potranno comunque essere presi in considerazione materiali e manufatti che non siano destinati ad essere completamente impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

art.42. LAVORI IN ECONOMIA

Le somministrazioni di operai e di materiali per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine della Direzione Lavori, saranno pagate con apposite liste settimanali, da comprendersi nella contabilità dei lavori, a prezzi di contratto con le modalità previste dall'art. 153 del Reg. 554/99.

I lavori in economia saranno eseguiti:

- in amministrazione diretta o per cottimi, se la spesa complessiva non è superiore a 50.000 euro (art. 125, comma 5, del Dlgs. 163/06);
- per cottimi, se la spesa complessiva è pari o superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro; in tal caso l'affidamento avverrà previa consultazione di almeno cinque operatori economici (se sussiste un numero tale di soggetti idonei), individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante (art. 125, comma 8, del Dlgs. 163/06);
- con affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, senza cioè che venga predisposta neanche una gara informale, per lavori di importo inferiore a 40.000 euro (art. 125, comma 8, del Dlgs. 163/06).

art.43-bis. LAVORI NON PREVISTI

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi secondo le prescrizioni dell'art. 136 del Reg. n. 554/99, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'Appaltatore (a norma dell'art. 142 e seguenti del Reg. n. 554/99) o da terzi.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle

macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

art. 44. **NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI**

DEFINIZIONI

PREZZI UNITARI

I prezzi di seguito riportati nel documento contrattuale denominato "Elenco Prezzi Unitari" sono comprensivi delle spese generali (in percentuale variabile tra il 13 e 15% a seconda della categoria e tipologia dei lavori) ed utili di impresa (10%).

Salvo diversa indicazione, nei prezzi stessi si intende compensato:

- **Noli:** ogni onere di trasporto per e da cantiere all'inizio ed al termine del nolo; tutti i normali sfridi ed usura dei materiali; il montaggio e lo smontaggio a fine lavori dei ponteggi interni ed esterni, degli elevatori e di ogni altra opera analoga. Per il nolo di automezzi, nel costo, sono comprese tutte le forniture complementari (carburanti, lubrificanti, grasso, ecc.), nonché la prestazione dell'autista. I prezzi, comunque, si intendono per macchine ed attrezzature varie in perfetto stato di funzionamento ed efficienza, corredate di tutti gli accessori d'uso e dei dispositivi di protezione antinfortunistici a norma di legge. Eventuali interventi di riparazione rimangono a carico del noleggiatore;
- **Materiali:** ogni onere di trasporto, scarico e accatastamento o immagazzinamento in cantiere. I prezzi sono riferiti a materiali non usati, di ottima qualità e rispondenti alle caratteristiche stabilite per consuetudine commerciale; materiali per i quali la normativa vigente prevede l'autorizzazione al loro impiego, devono essere autorizzati ed avere i requisiti richiesti.
Tutti i materiali forniti devono essere contrassegnati con il marchio CE
- **Semilavorati:** ogni onere di trasporto in cantiere, per quelli preconfezionati ed ogni lavorazione per le malte ed impasti eseguiti in cantiere;
- **Opere compiute:** ogni onere per l'impiego di idonea manodopera e di materiali selezionati. Per lavori di ristrutturazione, ripristino e manutenzione straordinaria di edifici, anche se situati in centro storico, i prezzi, esclusa la sola manodopera per i lavori condotti in economia, dovranno essere di volta in volta aumentati, in considerazione degli oneri conseguenti alle particolari e singole situazioni ambientali e di lavoro. Tutte le misurazioni e certificazioni prescritte dalla legge per l'ottenimento dell'agibilità dei fabbricati e dei collaudi tecnico-amministrativi, che le imprese sono tenute a fornire. Sono compresi altresì gli oneri correnti relativi alla sicurezza nei cantieri; si dovranno quantificare separatamente i costi corrispondenti agli apprestamenti e alle attrezzature di prevenzione particolari.

PRESCRIZIONI GENERALI

Tutti i materiali e i lavori verranno conteggiati nelle loro effettive dimensioni quando queste rispondano alle prescrizioni del progetto od alle istruzioni impartite dalla direzione dei lavori. Nei prezzi si intendono pertanto comprese tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti, dallo scarico dei materiali in cantiere, fino alla loro completa e perfetta posa, alla protezione delle opere, fino al collaudo.

NORME DI MISURAZIONE

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici, numerici o ponderali.

ABBREVIAZIONI

a) abbreviazioni per unità di misura:

mm	=	millimetro
cm	=	centimetro
dm	=	decimetro
m	=	metro
km	=	chilometro
mm ²	=	millimetro quadrato
cm ²	=	centimetro quadrato
dm ²	=	decimetro quadrato
m ²	=	metro quadrato
dm ³	=	decimetro cubo
m ³	=	metro cubo
l	=	litro
g	=	grammo
kg	=	kilogrammo
t	=	tonnellata
s	=	secondo
min	=	minuto
h	=	ora
gg	=	giorno
a c	=	a corpo
cad	=	cadauno
imp	=	impianto

b) abbreviazioni per unità di misura composte:

m ² gg	=	metroquadrato x giorni
m ³ gg	=	metro cubo x giorni
cadh	=	pezzo x ore
tkm	=	tonnellata x chilometro

c) abbreviazioni per unità tecniche:

°C	=	grado Celsius
K	=	kelvin
dB	=	decibel
Hz	=	hertz
g/m ²	=	grammi a metroquadrato
kg/cm ²	=	kilogrammi a centimetroquadrato
kg/m ²	=	kilogrammi a metroquadrato
kg/m ³	=	kilogrammi a metro cubo
kN	=	kilonewton
m ³ /h	=	metro cubo all'ora
cad/m	=	pezzo a metro
V	=	volt

l/min	=	litri al minuto
Rck	=	resistenza caratteristica cubica (calcestruzzo)

d) abbreviazioni varie:

(LxH)	=	larghezza x altezza
H	=	altezza
K	=	coefficiente di trasmittanza termica
W	=	watt
kW	=	kilowatt
DN	=	diametro nominale
REI	=	resistenza al fuoco di elementi strutturali: stabilità (R), tenuta (E), isolamento termico (I)
classe 0-5	=	reazione al fuoco di materiali (classe 0 = materiali non combustibili)
UNI	=	Unificazione Italiana, Ente Nazionale Italiano di Unificazione
EN	=	norma europea
DIN	=	Unificazione tedesca, Ente nazionale tedesco di unificazione
ISO	=	International Organisation for Standardization

Materiali

I prezzi di elenco per i materiali si applicano soltanto alle provviste dei materiali a piè d'opera per lavori in economia che l'appaltatore è tenuto a fare, su richiesta della direzione dei lavori.

Noli

La durata del nolo dei macchinari e delle attrezzature verrà valutata a partire dal momento in cui questi verranno dati sul posto d'impiego, pronti per l'uso, in condizioni di perfetta efficienza. Verranno compensate le sole ore di lavoro effettivo, escludendo ogni perditempo per qualsiasi causa. Non verrà ovviamente riconosciuto alcun compenso per il periodo di inattività dei macchinari. Le frazioni di ora, risultanti dal computo complessivo del tempo impiegato per lavori in economia, saranno valutate come un'ora intera.

Opere Compiute

- 01) **Scavi di sbancamento.** Il volume degli scavi di sbancamento sarà determinato col metodo delle sezioni ragguagliate.
- 02) **Scavi a sezione ristretta.** Il volume degli scavi a sezione ristretta sarà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate.
- 03) **Rilevati e rinterri.** Il volume dei rilevati e rinterri sarà determinato col metodo delle sezioni ragguagliate.
- 04) **Riempimento di pietrame a secco.** Il riempimento di pietrame a secco a ridosso delle murature per drenaggi, vespai, ecc., sarà valutato a metro cubo per il suo volume effettivo misurato in opera.
- 05) **Demolizioni.** Le demolizioni verranno computate per metro cubo di struttura effettivamente demolita conteggiata calcolando geometricamente i volumi dei manufatti prima della loro demolizione, con esclusione della modalità "vuoto per pieno". Nel caso di pavimenti a livelli diversi, si eseguiranno computi diversi sommando i risultati. L'eventuale demolizione delle parti residue del fabbricato sotto il pavimento verranno valutate separatamente con l'applicazione delle corrispondenti voci dell'elenco prezzi per le demolizioni.
- 06) **Tubazioni.** Il peso delle tubazioni sia zincate che in tubi lisci sarà determinato come quello di qualsiasi altra opera in metallo, mentre le loro lunghezze, anche per quelle costruite in opera, saranno quelle reali ad opera finita.
- 07) **Tubazioni in PVC.** La lunghezza delle tubazioni in PVC sarà quella reale ad opera finita, misurata in asse con le seguenti maggiorazioni per pezzi speciali. In caso di intersezione fra tubi di diverso diametro la maggiorazione verrà applicata al tubo di diametro maggiore.

- 08) **Tubazioni in poliestere o simili.** La lunghezza delle tubazioni in poliestere, polietilene, PE, di qualsiasi forma richiesta, rotoli o barre, sarà determinata misurandola in asse ad opera finita con una maggiorazione di 0,30 ml per ogni pezzo speciale.
- 09) **Calcestruzzi armati.** La superficie o il volume dei calcestruzzi armati, dei sottofondi saranno determinati come per le murature, senza alcuna detrazione per fori uguali a 0,16 m² (DN 20 cm), in caso di fori di superficie maggiore verrà dedotta solo la parte eccedente i 0,16 m². I 0,16 m² che vengono in ogni caso misurati devono intendersi quale compenso per il maggior onere del foro, in qualsiasi modo realizzato. Il volume di qualsiasi struttura in ferro, annegata nei getti, non verrà mai dedotto.
- 10) **Casseri.** La superficie dei casseri per le opere in calcestruzzo sarà determinata prendendo in considerazione la parte effettivamente a contatto con il getto -"superficie bagnata".
- 11) **Murature.** Il volume delle murature di qualsiasi tipo, sarà determinato con metodi geometrici rigorosi, quindi senza alcuna semplificazione e senza alcuna detrazione per fori fino a 4,00 m².; in caso di fori di superficie maggiore verrà dedotta solo la parte eccedente i 4,00 m². I 4,00 m² che vengono in ogni caso misurati devono intendersi quale compenso per il maggior onere del foro, in qualsiasi modo realizzato. Nel caso in cui l'architrave è realizzata in materiale (pagato a parte) diverso dalla muratura,; per la formazione del foro con o senza sfondato radiatore, vengono sempre misurati 2.00 m² a compenso della formazione del foro.
- 12) **Mano d'opera.** La manodopera verrà corrisposta per il tempo di lavoro effettivamente eseguito.
- 13) **Noleggi.** Per le macchine ed attrezzi dati a noleggio verrà corrisposto il tempo di lavoro effettivamente eseguito.
- 14) **Trasporti.** Per i mezzi di trasporto verrà corrisposto il tempo di lavoro effettivamente eseguito.
- 15) **Varie.** La lunghezza, la superficie, il volume o il peso d'ogni altra categoria di lavoro qui sopra non elencata, saranno quelle effettive delle quantità poste in opera, determinate nel modo più esatto possibile.
- 16) **Diritti di discarica.** Se non specificato sulla singola voce di elenco prezzi il compenso verrà riconosciuto sulla base di regolari quietanze, sulle quali devono risultare chiaramente la provenienza, la destinazione, il tipo del materiale di rifiuto e la data della consegna.

art. 45. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, compensano anche:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
 - b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
 - c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
 - d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente capitolato.
- Nei prezzi sono altresì compresi tutti gli oneri necessari per la sorveglianza e la custodia dei materiali forniti dalla stazione appaltante (per tutto l'arco di tempo che intercorre tra la

consegna presso le previste aree di accantieramento e la successiva posa in opera e comunque fino al collaudo), gli oneri necessari all'organizzazione del cantiere (intendendo compresa in questa voce anche quanto necessario per individuare i singoli tratti di intervento e per provvedere all'ottenimento delle necessarie ordinanze ed autorizzazioni alla chiusura o alla limitazioni al traffico sulle strade interessate dai lavori, l'individuazione di percorsi alternativi mediante l'apposizione della necessaria cartellonistica e la preventiva comunicazione alle ditte ed ai privati interessati, ai quali dovrà sempre e comunque essere garantita l'accessibilità alle rispettive proprietà e l'esercizio delle attività professionali/industriali).

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore e comunque ricompresi nell'importo del contratto tutti gli oneri necessari per contattare, contestualmente al progredire dei lavori, tutti gli Enti e le società erogatrici interessate dall'intervento al fine di individuare le interferenze tra la rete del teleriscaldamento e le infrastrutture e le linee di distribuzione preesistenti al fine di concordare, volta per volta, le migliori soluzioni tecnico/economiche da adottarsi per il superamento delle diverse sovrapposizioni. Oltre a ciò nell'importo contrattuale sono inclusi gli oneri per lo scarico, la movimentazione ed il trasporto dei materiali forniti dalla stazione appaltante, i costi relativi agli sfridi dei materiali forniti, gli oneri supplementari per forniture di materiali in quantità minori a quelle convenzionali o per assistenze e noli superiori a quelle normalmente ricomprese nei listini di fornitura. A titolo esclusivamente indicativo e non esaustivo, si riporta di seguito l'esemplificazione del caso di getto di calcestruzzo fornito dalla Stazione Appaltante per il quale verrà contabilizzato l'effettivo volume di materiale posto in opera secondo le convenzioni sopra richiamate (volume misurato dalle sezioni autorizzate preventivamente con la D.L.); da tale importo verranno detratti supplementi di costo conseguenti a rate di scarico delle autobetoniere superiori a quelle contrattuali normalmente garantite dal fornitore, gli oneri conseguenti al ritiro di quantità inferiori al minimo (mancato carico) e gli sfridi di materiale (volumi ordinati eccedenti a quanto effettivamente necessario e materiali necessari a colmare scavi superiori a quanto strettamente dovuto).

Sono a carico dell'appaltatore e pertanto ricomprese nell'importo contrattuale, tutti i costi relativi al prelievo, alla campionatura, alle analisi di laboratorio e di quant'altro necessario per la caratterizzazione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti dalle lavorazioni previste in appalto e da riutilizzarsi nell'ambito dei lavori secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dalle prescrizioni impartite da ARPA e AUSL.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili.

PARTE -7-

DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

art.46. DIREZIONE LAVORI

1. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, l'Appaltante, ai sensi dell'art. 123 del Reg. n. 554/99, istituisce un ufficio di Direzione dei Lavori costituito da un Direttore dei Lavori ed eventualmente (in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento) da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.
2. Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce, in via esclusiva, con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto
3. Ai sensi dell'art. 128 del Reg. n. 554/99 il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'appaltatore mediante un ordine di servizio redatto in due copie sottoscritte

dal Direttore dei Lavori emanante e comunicate all'appaltatore che le restituisce firmate per avvenuta conoscenza.

4. L'ordine di servizio deve necessariamente essere per iscritto in modo tale da poter essere poi disponibile, in caso di necessità, come prova delle disposizioni emanate.

art.47. **PROPRIETA' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE**

1. I materiali provenienti da scavi e demolizioni, saranno mantenuti nell'ambito del cantiere o trasportati e regolarmente accatastati dall'appaltatore nell'area di cantiere appositamente assegnata, in previsione del loro recupero, per quanto possibile, previe eventuali lavorazioni di miscelazione e/o integrazione.
2. i materiali che non risulterà possibile recuperare, a scelta esclusiva della Committenza e su disposizione tecnica della DL, saranno trasportati a discarica per tipologia di materiale, nel rispetto della normativa che regola la materia.
3. L'appaltatore s'intende compensato di dette operazione coi prezzi dell'elenco prezzi unitari.

art.48. **ESPROPRIAZIONI**

La disciplina degli espropri è regolata dal DPR 8 giugno 2001, n. 327, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, come modificato ed integrato dal DLgs 27 dicembre 2002, n. 302 (G.U. n. 17 del 22.01.2003).

art.49. **VARIAZIONE DEI LAVORI**

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio dovessero risultare opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 132 del DLgs. 163/06, dagli articoli 45, comma 8, 134 e 135 del Reg. n. 554/99, e dagli articoli 10 e 11 del Cap. Gen. n. 145/00.
2. Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
4. Non sono considerati varianti, ai sensi dell'art. 132, comma 3 primo periodo, del DLgs. 163/06, gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto, come individuate nella tabella "B" dell'art. 2 del presente capitolato Speciale d'Appalto, e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.
5. Ai sensi dell'art. 132, comma 3 secondo periodo, del DLgs. 163/06, sono ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

6. Salvo i casi di cui ai commi 4 e 5, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.
7. Non sussistono eventuali limiti di spesa alle varianti, salvo in caso di:
 - aumento che eccede il quinto dell'importo originario di contratto; in tal caso sarà preventivamente chiesto il consenso a procedere dell'appaltatore;
 - errore progettuale per cui la variante eccede il quinto dell'importo originario del contratto; detta circostanza è trattata all'art. 50 del presente capitolato.
 - utilizzo di materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti senza alterare l'impostazione progettuale (art. 132, comma 1, lett. b, del Dlgs. 163/06); in tal caso l'importo in aumento relativo a tali varianti deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera;
 - lavori disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, non considerate peraltro varianti, e di varianti finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità; in tal caso vale quanto prescritto ai commi 4 e 5 del presente articolo.

art.50. VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

1. Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto esecutivo, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, si rendono necessarie varianti eccedenti il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede, ai sensi dell'art. 132, comma 4 del Dlgs. 163/06, alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale è invitato l'appaltatore originario.
2. La risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.
3. Ai sensi dell'art. 132, comma 2, del Dlgs. 163/06, i titolari dell'incarico di progettazione sono responsabili dei danni subiti dalla Stazione appaltante in conseguenza di errori od omissioni della progettazione.
4. Per tutto quanto non espressamente dettagliato in merito alle varianti col presente ed il precedente articolo, si rimanda alla normativa in materia come richiamata al comma 1 dell'art. 49 del presente capitolato.

art.51. PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

Le variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi contrattuali e, nel caso in cui l'elenco di progetto non li preveda, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento e coi criteri dettati dall'art. 136 del Reg. n. 554/99.

PARTE -8-

DISPOSIZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

art.52. NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
3. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

art.53. **SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Dlgs. 81 del 2008 (in seguito Dlgs. 81/08), nonché le disposizioni dello stesso decreto e s.m. ed i. applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

art.54. **PIANI DI SICUREZZA**

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del Dlgs. 81/08. Il piano di sicurezza e coordinamento risponderà alle prescrizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del DPR 222/03 e ALLEGATO XV del Dlgs. 81/08.
2. Ai sensi dell'art. 100, comma 5, del Dlgs. 81/08 e dell'art. 131, comma 4 del Dlgs. 163/06, l'appaltatore può presentare al coordinatore per l'esecuzione, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a. per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa ovvero per poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese (in quanto non previste e/o prevedibili) nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
3. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve pronunciarsi tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.
5. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di 2 giorni lavorativi, nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.
6. Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare, ai sensi dell'art. 100, comma 5, del Dlgs. 81/08, variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
7. Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

art.55. **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

1. Ai sensi dell'art. 131, comma 2 lett. c), del Dlgs. 163/06, l'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, redige e consegna al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza dovrà rispondere ai requisiti di cui all'art.6 del DPR n. 222/03.
2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'ALLEGATO XV e dall'art. 100, del Dlgs. 81/08.
3. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria trasmette il piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi; prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione.

art. 56. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all' art. 15 del Dlgs 81/08, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95, 96 e 97 e all'allegato XIII e XVII del Dlgs 81/08.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 9, del Dlgs 81/08, l'impresa esecutrice o le imprese esecutrici è/sono obbligata/e a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore:
 - la propria idoneità tecnico – professionale (nonché quella dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare), anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
4. L'affidatario è tenuto, altresì, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.
5. Il piano sostitutivo di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

art. 57. VERIFICA ADEMPIMENTI DI SICUREZZA PER VALUTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi di legge, tutte le imprese e i lavoratori autonomi coinvolti nella realizzazione dell'opera in oggetto sono tenuti alla compilazione della modulistica allegata in fac-simile ed alla trasmissione della stessa alla stazione appaltante:

Data / /

INDIRIZZO CANTIERE

VIA _____

LOCALITÀ _____

PROV (___)

DATI DELL'IMPRESA

DITTA _____

VIA _____

LOCALITÀ _____

PROV (___)

P.IVA C.F. _____

N. TEL _____/_____

N.FAX _____/_____

E-MAIL _____

LAVORI AFFIDATI

- IN APPALTO DIRETTO
- IN SUB APPALTO DALLA DITTA _____

NOTE

Il presente documento dovrà essere predisposto e consegnato inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori al Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori o da persona da Lui delegata firmato in originale su ogni singola pagina: difformità e/o incompletezze comporteranno l'allontanamento del personale interessato sino alla regolarizzazione delle medesime. Sarà cura dell'impresa affidataria verificare che quanto richiesto venga predisposto anche da eventuali imprese subaffidatarie e consegnato allo stesso Coordinatore prima che esse intervengano direttamente in cantiere. La documentazione di cantiere più specifica (libretto ponteggio, libretto gru ecc..) verrà richiesta in corso d'opera dal coordinatore nel proseguo delle lavorazioni. Quanto sopra non sostituisce ma integra il piano operativo di sicurezza (art. 96, comma 1, lettera "g" del DLgs 81/08).

Il titolare dell'Impresa/Legale rappresentante, sig. _____
nato a _____ Provincia di _____
il _____ con sede legale dell'azienda in Via _____
a _____ provincia di _____

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

DICHIARA

Posizioni contributive/assicurative:

REA (camera di commercio)	
N° matricola INAIL	
Iscrizione Cassa Edile	
N° matricola INPS	
Polizza assicurativa Rcf o Rco	
Altre polizze assicurative	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
se si quali	

Il sottoscritto _____ in qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della
impresa _____ dichiara che alla data di compilazione del presente
modulo è in regola con i pagamenti contributivi INPS e INAIL nonché con la CASSA EDILE. Si rende altresì
presente che in caso di richiesta della Committente forniremo apposito Certificato Unico di regolarità
Contributiva (DURC)

Il personale operante in azienda è:

Organico medio anni	2006	2007	2008
Tecnici di cantiere (compresi SOCI)	n° _____	n° _____	n° _____
Capocantiere	n° _____	n° _____	n° _____
Operai	n° _____	n° _____	n° _____
Impiegati	n° _____	n° _____	n° _____

Le posizioni di sicurezza sono:

	2006	2007	2008
n° infortuni	n° _____	n° _____	n° _____
n° malattie professionali	n° _____	n° _____	n° _____

Al ns personale viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
settore

Edile Metalmeccanico Commercio Chimico altro

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

Formazione e informazione del personale

Il nostro personale è stato adeguatamente informato e formato, ai sensi degli Artt. 36 e 37 del Dlgs 81/08 (come da note in allegato) sui rischi inerenti la nostra attività. I relativi attestati e/o verbali sono custoditi presso la nostra sede.

ARGOMENTO	Tecnici	Ore	Operai	Ore
D. Lgs. 81/08 (Ex D.Lgs 626/94 e s.m.l.): disposizioni generali e obblighi principali				
Corretto utilizzo del D.P.I. (I e II categoria)				
Rischio Rumore				
Macchine ed attrezzature da cantiere				
Movimentazione manuale dei carichi				
Segnaletica di sicurezza				
Formazione ed addestramento corretto uso scale portatili				
Corretto utilizzo opere provvisorie (ponteggi fissi, ecc..)				
Rischio Polveri				
Rischio chimico				
Rischio vibrazioni				
Formazione e addestramento corretto utilizzo di mezzi e di apparecchi di sollevamento				
Formazione e addestramento corretto utilizzo di mezzi ed attrezzature speciali quali				
Formazione e addestramento corretto utilizzo di carrelli a forche				

I LAVORATORI INTERVERRANNO IN QUOTA A PIU' DI 2,00 mt DI ALTEZZA ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se si, gli addetti hanno effettuato la formazione e addestramento nell'utilizzo dei dispositivi di protezione III categoria per interventi in quota (Titolo III, Capo II, art. 77, comma 4 lettera "h" DLgs 81/08).		

Altri obblighi richiesti dalle vigenti norme in materia di sicurezza:

E' stata effettuata la valutazione dei rischi ai sensi dell'Artt. 17-28 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche. Copia della valutazione medesima è custodita presso la nostra sede.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' stata effettuata la valutazione del rischio rumore secondo quanto riportato nel Art. 190 D.Lgs 81/08 e i dipendenti sono stati informati sugli esiti. Estratto del documento è presente all'interno del piano operativo della sicurezza.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' stata effettuata la valutazione del rischio vibrazione secondo quanto riportato nel Art. 202 D.Lgs 81/08 e i dipendenti sono stati informati sugli esiti.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sono stati consegnati a tutti i nostri dipendenti i dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) richiesti e specifici per svolgere l'attività a noi richiesta in sicurezza.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il nostro personale è stato adeguatamente informato dal RSPP e dal RLS sui contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza redatto secondo quanto previsto all'art. 96 del D.Lgs 81/08.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sono state effettuate le vaccinazioni sanitarie ed i cartellini che attestano tale adempimento sono custoditi presso la nostra sede.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' stata effettuata la valutazione dei rischi per la tutela dei minori sul lavoro (ai sensi della L. 977/67 come modificata dal D.lgs. 345/99 e successivamente dal D.lgs. 262/00). I minori e le rispettive potestà genitoriali sono state informate.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

Organigramma aziendale

Persone delegate e al corrente della loro mansione all'interno dell'organigramma

Responsabile di cantiere	Sig. _____ Firma per accettazione d'incarico
Capocantiere (o caposquadra)	Sig. _____ Firma per accettazione d'incarico
Sostituto del capocantiere	Sig. _____ Firma per accettazione d'incarico
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (art. 47 del D.Lgs. 81/2008)	<input type="checkbox"/> interno <input type="checkbox"/> territoriale/di bacino	Sig. Sig.
Medico competente (art. 18, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008)	Dott.	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008)	Sig.	
Incaricati Interventi "antincendio" per il cantiere in oggetto (art. 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008) (solo addetti presenti in cantiere)	_____ _____ _____ _____	
Incaricati interventi di "primo soccorso" per il cantiere in oggetto (art. 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008) (solo addetti presenti in cantiere)	_____ _____ _____ _____	

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

Personale dipendente operante in cantiere

Indicare il nominativo del personale dipendente che si intende impiegare in cantiere

Nome e Cognome	n. matr	Data assunzione	Mansione	Idoneità alla mansione		Formaz. e informaz. sui rischi		Form. Pi.M.U.S 28 ore	
				Si	No	Si	No	Si	No
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		__/__/__		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ELENCO DEI DPI FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE

Dispositivi di protezione Individuali	Fornito	
	SI	NO
Scarpe antinfortunistiche con puntale di sicurezza e protezione antifuoco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elmetto di protezione del capo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mascherine di protezione delle vie respiratorie da polveri inerti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mascherine di protezione delle vie respiratorie di vapori organici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Occhiali di protezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guanti in tela o cuoio (protezione meccanica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guanti impermeabili (protezione da liquidi ed agenti chimici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Otoprotettori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sistemi anticaduta completi -Imbracatura , fune di trattenuta o analogo, sistema di aggancio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Indumenti da lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Indumenti ad alta visibilità per interventi stradali (1^2^3^A categoria)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Equipaggiamento per interventi di saldatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Equipaggiamento per interventi su impianti elettrici in tensione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE

(UTILIZZATE NELL'AREA DI CANTIERE NEL PERIODO INTERESSATO DALLE LAVORAZIONI A NOI AFFIDATE)

<input type="checkbox"/>	ponteggio a	<input type="checkbox"/>	tubi innocenti	<input type="checkbox"/>	telato prefabbricato	<input type="checkbox"/>	multidirezionale
<input type="checkbox"/>	ponete a torre su ruote	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Asfaltatrice	<input type="checkbox"/>	Escavatore con pinza demolitrice
<input type="checkbox"/>	Scale portatili	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Autogrù	<input type="checkbox"/>	Macchina pulisci pannelli
<input type="checkbox"/>	betoniera a bicchiere	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Utensili elettrici a batteria	<input type="checkbox"/>	Rivettitrice
<input type="checkbox"/>	centrale di betonaggio	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Battipiastrille	<input type="checkbox"/>	Saldatrice
<input type="checkbox"/>	sega circolare da legno	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Bombole ossiacetileniche	<input type="checkbox"/>	Sega a nastro
<input type="checkbox"/>	gruppo elettrogeno	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Carotatrice	<input type="checkbox"/>	Sparachiodi
<input type="checkbox"/>	motocompressore	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Compattatore	<input type="checkbox"/>	Sega per c/c
<input type="checkbox"/>	sega klipper	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Martello demolitore	<input type="checkbox"/>	Traspallettes
<input type="checkbox"/>	Tranclafeni	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	pala meccanica	<input type="checkbox"/>	Vibratore per calcestruzzo
<input type="checkbox"/>	Plegafeni	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Bob cat	<input type="checkbox"/>	Splana cemento - elicottero
<input type="checkbox"/>	Escavatore	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Rullo compressore	<input type="checkbox"/>	Bombole al gpl
<input type="checkbox"/>	Polifusore	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	gru a torre -	<input type="checkbox"/>	Intonacatrice a spruzzo
<input type="checkbox"/>	Fillera elettrica fissa e portatile	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	paranco elettrico/argano a cavalletto	<input type="checkbox"/>	utensili elettrici portatili
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

In merito alle attrezzature utilizzate si dichiara quanto segue:

sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni;

i dipendenti che verranno ad essere interessati dall'uso di dette attrezzature sono stati formati e informati sui rischi connessi al loro utilizzo.

le attrezzature e le macchine verranno utilizzate esclusivamente dal nostro personale dipendente. Nella eventualità che altri dovessero farne uso sarà nostra cura informare anche i medesimi sulle rispettive caratteristiche di uso e di sicurezza.

Verrà attuata dal nostro personale preposto una attenta vigilanza al fine di evitare che vengano rimosse e/o manomesse le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature

sono corredate dal libretto di uso e manutenzione e dal relativo certificato di conformità previsto nel caso di applicazione della Direttiva Macchine (marcatura CE)

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

Elenco delle sostanze

(utilizzate nell'area di cantiere nel periodo interessato dalle lavorazioni a noi appaltate)

L'Impresa non farà uso di sostanze chimiche

L'Impresa farà uso delle seguenti sostanze chimiche per le quali verranno predisposte le specifiche schede di sicurezza e per le quali adotteremo le misure di prevenzione e protezione previste nella Valutazione Rischio Chimico presente presso la nostra sede legale/operativa

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Malta di varia tipologia e uso | <input type="checkbox"/> Malta premiscelata per intonaci interni ed esterni |
| <input type="checkbox"/> Disincrostante a base acida per muratura e pietra | <input type="checkbox"/> Grassello di calce |
| <input type="checkbox"/> Adesivi per piastrelle/mattonelle. | <input type="checkbox"/> Resine epossidiche e bicomponenti |
| <input type="checkbox"/> Vernici a base solventi. | <input type="checkbox"/> Antiruggini al nitrato |
| <input type="checkbox"/> Trattamenti per legno (impregnanti ecc..). | <input type="checkbox"/> Solventi |
| <input type="checkbox"/> Disarmani per casseforme. | <input type="checkbox"/> Fuganti |
| <input type="checkbox"/> Schiuma poliuretanic. | <input type="checkbox"/> Fumi e polveri di saldatura |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

La nostra impresa a seguito dell'utilizzo dei prodotti chimici indicati ha provveduto a:
valutare le caratteristiche di pericolosità sulla base delle relative schede di sicurezza.
stoccare detti prodotti in appositi ambienti confinati ed adeguatamente ventilati.
consegnare ad ogni addetto il dispositivo di protezione individuale idoneo.
predisporre il documento di valutazione del rischio chimico.
informare e formare ogni singolo utilizzatore, lavoratori autonomi compresi, sulle caratteristiche dei prodotti in uso.

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

documenti DA ALLEGARE E NOTE PER LA COMPILAZIONE al modulo

piano OPERATIVO di sicurezza SECONDO quanto richiesto all' art. 96 del d.lgs 81/08 riportante i contenuti minimi dei piani operativi di sicurezza.

dichiarazione unica attestante la regolarità contributiva mensile.

copia della visura ordinaria iscrizione alla camera di commercio non più vecchia di 6 mesi.

copia o fotocopia del libro matricola.

attestazioni della formazione e formazione ai sensi degli artt. 36,37.

fotocopia del doc. d'identità del legale rappresentante/dichiarante

nota:

A quanto di seguito riportato dovrà essere data attuazione immediata nel momento della assegnazione dell'incarico. Imprese o lavoratori autonomi, anche dotati di regolare contratto, se privi della documentazione richiesta ai punti 1 e 2 non verranno fatti operare all'interno del cantiere.

compilazione, per ogni singola impresa operante, del modulo. La qualifica avrà valore per l'anno in corso con obbligo da parte dell'impresa medesima di aggiornamento ogni qualvolta subentrino variazioni sostanziali. Si ricorda che il documento in oggetto dovrà essere timbrato e firmato su ogni singola pagina ed avrà valore di autocertificazione e che il coordinatore in fase di esecuzione o altra persona da lui delegata si riserva il diritto di verificare con ogni mezzo previsto dalla legge la rispondenza dei contenuti medesimi. Mancata compilazione o dati non corrispondenti comporteranno la risoluzione del contratto e l'allontanamento della impresa dal cantiere.

redazione di idoneo piano operativo di sicurezza (di cui agli Artt. 96, comma 1, lettera "g" del D.Lgs 81/08 redatto secondo i contenuti minimi previsti indicati nell'ALLEGATO XV dello stesso decreto, di cui si riporta estratto relativamente alle operazioni appaltate sia in forma di contratto aperto che per singolo intervento.

ALLEGATO XV punto 3.2: **Contenuti minimi del piano operativo di sicurezza**

1. Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'Art. 17 del presente D.Lgs 81/08, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

a) i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:

1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere

2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari

3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato

4) il nominativo del medico competente ove previsto

5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione

6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere

7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa

b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice

c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro

d) l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere

e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza

f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore

g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere

h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto

i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere

l) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

2. Ove non sia prevista la redazione del PSC, il PSS, quando previsto, è integrato con gli elementi del POS.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03.

Le chiediamo di esprimere il consenso per i trattamenti di dati strettamente necessari per le operazioni e servizi connesse con i procedimenti e i provvedimenti che La riguardano. Per questi servizi non trattiamo dati «sensibili» (1). Il consenso che Le chiediamo non riguarda tali dati, a meno che una determinata operazione da Lei richiesta non determini, essa stessa, la possibile conoscenza di un dato «sensibile».

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla verifica della sua qualificazione professionale nell'espletare l'incarico a Lei affidato.

I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per condurre le operazioni previste. Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati.

Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, all'ufficio competente. Il conferimento dei dati da parte Sua può essere obbligatorio, per disposizioni normative (leggi o regolamenti); può essere necessario per completare il carteggio dell'istruttoria ed ottenere il provvedimento finale; può essere facoltativo, come ad esempio nei casi in cui siano richieste opinioni sui servizi resi dall'ente. Nei primi due casi qualora Lei non conferisca i dati o non acconsenta a trattarli non sarà possibile dare corso al provvedimento finale. I Suoi dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi

in trattengono con questo ente. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti. Inoltre, i Suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di legge speciali.
o acconsento al trattamento dei dati personali che mi riguardano e alla comunicazione dei dati

IL/LA DICHIARANTE

(1) Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali e alle Sue convinzioni religiose (art. 4 del D.Lgs 196/03).

Data / /

INDIRIZZO CANTIERE

VIA _____

LOCALITÀ _____

PROV ()DATI DEL LAVORATORE
AUTONOMO

NOME _____

VIA _____

LOCALITÀ _____ PROV ()

P.IVA C.F. _____ N. TEL _____ / _____

N.FAX _____ / _____ E-MAIL _____

LAVORI AFFIDATI

 IN APPALTO DIRETTO IN SUB APPALTO DALLA DITTA _____**NOTE**

Il presente documento dovrà essere predisposto e consegnato inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o da persona da Lui delegata firmato in originale su ogni singola pagina; difformità e/o incomplezze comporteranno l'allontanamento del personale interessato sino alla regolarizzazione delle medesime.

La documentazione di cantiere più specifica (libretto ponteggio, libretto gru ecc..) verrà richiesta in corso d'opera dal coordinatore nel proseguo delle lavorazioni.

Il sottoscritto _____ nato a _____
 Provincia di _____ il _____ e residente a _____ in via _____
 con sede legale in via _____ a _____

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso**DICHIARA CHE****Posizioni contributive/assicurative:**

REA (camera di commercio)

N° matricola INAIL

N° matricola INPS

Polizza assicurativa Rci o Rco

Altre polizze assicurative

se si quali

sì no

Il sottoscritto _____ dichiara che alla data di compilazione del presente modulo è in regola con i pagamenti contributivi INPS e INAIL. Si rende altresì presente che in caso di richiesta della Committente fornirò apposito Certificato Unico di regolarità Contributiva (DURC) e fotocopia della iscrizione alla Camera di Commercio.

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

Formazione e informazione

Inserire i corsi eventualmente frequentati.	
ARGOMENTI	Ore
D.Lgs 81/08 (ex D.Lgs. 626/94): disposizioni generali e obblighi principali	
Corretto utilizzo del D.P.I. (I e II categoria)	
Rischio Rumore	
Macchine ed attrezzature da cantiere	
Movimentazione manuale dei carichi	
Segnaletica di sicurezza	
Formazione ed addestramento corretto uso scale portatili	
Corretto utilizzo opere provvisorie (ponteggi mobili, ecc..)	
Corso di formazione Montaggio / Trasformazione / Smontaggio ponteggi da 28 ore previsto dall' ALLEGATO XXI punto 4 del D.Lgs 81/08.	
Rischio Polveri	
Rischio chimico	
Rischio vibrazioni	
Corretto utilizzo di mezzi e di apparecchi di sollevamento	
Corretto utilizzo dei carrelli a forche	
Formazione e addestramento nell'utilizzo dei dispositivi di protezione III categoria per interventi in quota (Titolo III, Capo II, art. 77, comma 5, lettera "a" DLgs 81/08)	

SARANNO ESEGUITI LAVORI IN QUOTA A PIU' DI 2,00 mt DI ALTEZZA ? SI NO

Se si, gli addetti hanno effettuato la formazione e addestramento nell'utilizzo dei dispositivi di protezione III categoria per interventi in quota (Titolo III, Capo II, art. 77, comma 4 lettera "h" DLgs 81/08).

ALTRI OBBLIGHI RICHIESTI DALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI SICUREZZA:

Il sottoscritto ha effettuato le vaccinazioni obbligatorie.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il sottoscritto è informato sulle disposizioni generali contenute nel PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO e nel PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA della impresa appaltatrice del cantiere in oggetto.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE

(UTILIZZATE NELL'AREA DI CANTIERE NEL PERIODO INTERESSATO DALLE LAVORAZIONI A NOI AFFIDATE)

<input type="checkbox"/> ponteggio a:	<input type="checkbox"/> tubi innocenti	<input type="checkbox"/> telaio prefabbricato	<input type="checkbox"/> multidirezionale
<input type="checkbox"/> ponte a torre su ruote	<input type="checkbox"/> Asfaltatrice	<input type="checkbox"/> Escavatore con pinza demolitrice	
<input type="checkbox"/> Scale portatili	<input type="checkbox"/> Autogrù	<input type="checkbox"/> Macchina pulisci pannelli	
<input type="checkbox"/> betoniera a bicchiere	<input type="checkbox"/> Utensili elettrici a batteria	<input type="checkbox"/> Rivettatrice	
<input type="checkbox"/> centrale di betonaggio	<input type="checkbox"/> Battipiastrille	<input type="checkbox"/> Saldatrice	
<input type="checkbox"/> sega circolare da legno	<input type="checkbox"/> Bombole ossiacetileniche	<input type="checkbox"/> Sega a nastro	
<input type="checkbox"/> gruppo elettrogeno	<input type="checkbox"/> Carotatrice	<input type="checkbox"/> Sparachiodi	
<input type="checkbox"/> motocompressore	<input type="checkbox"/> Compattatore	<input type="checkbox"/> Sega per cls	
<input type="checkbox"/> sega tagliamattoni/plastrelle	<input type="checkbox"/> Martello demolitore	<input type="checkbox"/> traspallettes	
<input type="checkbox"/> Trinciaferri	<input type="checkbox"/> pala meccanica	<input type="checkbox"/> Vibratore per calcestruzzo	
<input type="checkbox"/> Plegaferrì	<input type="checkbox"/> Bob cat	<input type="checkbox"/> Spiana cemento - elicottero	
<input type="checkbox"/> Escavatore	<input type="checkbox"/> Rullo compressore	<input type="checkbox"/> Bombe ai gas	
<input type="checkbox"/> Palifusore	<input type="checkbox"/> gru a torre	<input type="checkbox"/> Intonacatrice a spruzzo	
<input type="checkbox"/> filiera elettrica fissa e portatile	<input type="checkbox"/> paranco elettrico/organo a cavalletto	<input type="checkbox"/> utensili elettrici portatili	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

In merito alle attrezzature utilizzate si dichiara quanto segue:

sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni;

Nella eventualità che altri dovessero fare uso delle nostre attrezzature sarà nostra cura informare anche i medesimi sulle rispettive caratteristiche di uso e di sicurezza.

Verrà attuata dal nostro personale preposto una attenta vigilanza al fine di evitare che vengano rimosse e/o manomesse le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature

sono corredate dal libretto di uso e manutenzione e dal relativo certificato di conformità previsto nel caso di applicazione della Direttiva Macchine (marcatura CE)

ELENCO DELLE SOSTANZE

(UTILIZZATE NELL'AREA DI CANTIERE NEL PERIODO INTERESSATO DALLE LAVORAZIONI A NOI APPALTATE)

Non farò uso di sostanze chimiche

Farò uso delle seguenti sostanze chimiche per le quali verranno predisposte le specifiche schede di sicurezza e per le quali adatterò le misure di prevenzione e protezione previste.

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Malta di varia tipologia e uso | <input type="checkbox"/> Malta premiscelata per intonaci interni ed esterni |
| <input type="checkbox"/> Disincrostante a base acida per muratura e pietra | <input type="checkbox"/> Grassello di calce |
| <input type="checkbox"/> Adesivi per piastrelle/mattonele. | <input type="checkbox"/> Resine epossidiche e bicomponenti |
| <input type="checkbox"/> Vernici a base solventi. | <input type="checkbox"/> Antiruggini al nitrato |
| <input type="checkbox"/> Trattamenti per legno (impregnanti ecc.). | <input type="checkbox"/> Solventi |
| <input type="checkbox"/> Disarmanii per casseforme. | <input type="checkbox"/> Fuganti |
| <input type="checkbox"/> Schiuma poliuretanic. | <input type="checkbox"/> Fumi e polveri di saldatura |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Il sottoscritto a seguito dell'utilizzo dei prodotti chimici indicati ha provveduto a:
valutare le caratteristiche di pericolosità sulla base delle relative schede di sicurezza,
stoccare i prodotti in appositi ambienti confinati ed adeguatamente ventilati,
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale idonei,
Informare e formare ogni singolo utilizzatore, lavoratori autonomi in subappalto compresi, sulle caratteristiche dei prodotti in uso.

documenti DA ALLEGARE E NOTE PER LA COMPILAZIONE al modulo

dichiarazione unica attestante la regolarità contributiva mensile.

copia della visura ordinaria iscrizione alla camera DI commercio non più vecchia di 6 mesi.

FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ.

FOTOCOPIA PERMESSO DI SOGGIORNO PER EXTRACOMUNITARI.

nota:

A quanto di seguito riportato dovrà essere data attuazione immediata nel momento della assegnazione dell'incarico. I lavoratori autonomi, anche dotati di regolare contratto, se privi della documentazione richiesta non verranno fatti operare all'interno del cantiere.

La qualifica avrà valore per l'anno in corso con obbligo da parte del lavoratore stesso di aggiornamento ogni qualvolta subentrino variazioni sostanziali. Si ricorda che il documento in oggetto dovrà essere timbrato e firmato su ogni singola pagina ed avrà valore di autocertificazione e che il coordinatore in fase di esecuzione o altra persona da lui delegata si riserva il diritto di verificare con ogni mezzo previsto dalla legge la rispondenza dei contenuti medesimi. Mancata compilazione o dati non corrispondenti comporteranno la risoluzione del contratto e l'allontanamento della impresa dal cantiere.

Timbro e firma del dichiarante leggibile e per esteso

Si autorizza al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003

PARTE -9-

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

art.58. SUBAPPALTO

1. Il subappalto è il contratto fra l'appaltatore ed un soggetto terzo, al quale vengono affidate parti di esecuzione dell'opera che richiedano l'impiego di manodopera. Tutte le prestazioni nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, fermi restando i divieti imposti dalla vigente normativa; per quanto concerne la categoria prevalente, salvo quanto disposto con il regolamento, la quota parte subappaltabile non può in ogni caso essere superiore al trenta per cento. Sono qualificabili sub-contratti o sub-affidamenti, e non subappalti, tutti i contratti di fornitura con posa in opera ed i noli a caldo se di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o ad € 100.000,00 o, qualora superiore a tali soglie, il costo della manodopera espletata in cantiere sia inferiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.
2. Sono soggetti al regime di autorizzazione ed incidono sulla quota parte degli importi subappaltabili, relativamente alle varie categorie di lavoro, tutti i subappalti di lavori, senza alcun discrimine in ordine all'entità percentuale dell'importo o della manodopera, nonché le forniture con posa in opera ed i noli a caldo di importo superiore al 2% o ad € 100.000,00 e qualora il costo della manodopera espletata in cantiere sia superiore al 50% dell'importo del contratto d affidare.
3. Ai sensi del comma 2 dell'art. 118 del Dlgs. 163/06, l'affidamento in subappalto o in cottimo è subordinato al rilascio di preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante e sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a. che l'appaltatore all'atto dell'offerta o, in caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento dei lavori in variante abbia indicato i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
 - b. che l'appaltatore presenti specifica richiesta con l'indicazione dei lavori che si intendono subaffidare a terzi, della relativa categoria di appartenenza, dell'importo degli stessi e del soggetto al quale si intende affidare, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo, a norma dell'articolo 2359 del codice civile; analoga dichiarazione deve essere effettuata, in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, da ciascuna delle imprese partecipanti;
 - c. provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno **venti giorni** prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
 - d. presentazione della documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, di tutti i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e dei requisiti speciali previsti dall'art. 28.1 punti a., b. e c. del DPR n. 34/2000 per la partecipazione alla gara, in rapporto all'ammontare dei lavori oggetto del subaffidamento. A riguardo è necessario specificare che le dichiarazioni dei requisiti speciali (tecnici-organizzativi, capacità economica e finanziaria, ecc.) per le imprese che non sono in possesso della SOA possono essere presentate in autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e che, su richiesta dell'Appaltante, la stessa potrà essere controllata successivamente;

- e. presentazione del certificato della CCIAA con l'indicazione dei direttori tecnici, con apposita dicitura antimafia ai sensi del D. Lgs n. 252 del 1998 (per i soli subappalti di importo superiore ad € 154.937,07);
 - f. presentazione modello GAP subappaltatori;
 - g. dichiarazione di non sussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965 e successive modificazioni;
 - h. presentazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, delle imprese subappaltatrici, sempre ai sensi dell'art. 118, comma 6, del Dlgs. 163/06, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.
 - i. presentazione modello di prequalifica ai fini della verifica degli adempimenti di sicurezza per la valutazione della idoneità tecnico professionale di lavoratori autonomi ed imprese, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
 - j. presentazione, da parte dell'impresa aggiudicataria, del DURC del subappaltatore, anche se lavoratore autonomo, in corso di validità, ai sensi di quanto disposto al punto 8) del "Protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici" sottoscritto in data 23.10.2006.
4. A seguito della richiesta scritta presentata dall'appaltatore, il subappalto o l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati dalla Stazione appaltante entro il termine di 30 giorni, che vengono ridotti a 15 giorni in caso di importo inferiore al 2% dell'importo del contratto o ad € 100.000,00; trascorso tale termine, che può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
- Qualora la documentazione prodotta dall'appaltatore risulti incompleta od irregolare, la stazione appaltante può disporre una sospensione del termine sopra indicato, al fine di richiedere opportune integrazioni e/o rettifiche. Il termine per il rilascio dell'autorizzazione decorrerà nuovamente dalla ricezione della documentazione richiesta da parte della stazione appaltante.
5. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
- a) per le prestazioni affidate in subappalto l'appaltatore deve praticare, ai sensi dell'art. 118, comma 4, del Dlgs. 163/06, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
 - b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati, ai sensi del comma 5 dell'art. 118 del Dlgs. 163/06, anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi degli estremi relativi ai requisiti di cui al comma 2 lettera c) del presente articolo;
 - c) le imprese subappaltatrici, ai sensi dell'art. 118, comma 6 primo periodo, del Dlgs. 163/06, devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;
 - d) l'appaltatore, ai sensi dell'art. 35, comma 28, della legge n. 248/06 (di conversione del DL n. 223/06), risponde in solido con le imprese subappaltatrici dell'osservanza delle norme anzidette appalto; da parte di queste ultime e, quindi, dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui sono tenute le imprese subappaltatrici stesse; gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al precedente periodo non possono eccedere l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore (art. 35, comma 30, legge n. 248/06);

6. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consorziali, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili, nonché ai concessionari per la realizzazione di opere pubbliche.
7. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 3, lettera d).
8. Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Dlgs. 163/06, se una o più d'una delle lavorazioni relative a strutture, impianti ed opere speciali, di cui all'art. 72, comma 4, del Reg. n. 554/99, supera in valore il 15% dell'importo totale dei lavori, le stesse non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.
9. Nei casi di cui al comma precedente, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire, ai sensi della normativa vigente, associazioni temporanee di tipo verticale, disciplinate dal Reg. n. 554/99.

art.59. MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DI NOLI A CALDO E SUBFORNITURE CON POSA IN OPERA

Nel caso di forniture con posa in opera e noli a caldo, la ditta appaltatrice dovrà indicare in ogni caso l'incidenza percentuale del costo della manodopera e del personale sull'importo del contratto da affidare; ove l'incidenza della manodopera e del personale (espletata nel cantiere al quale si riferisce l'appalto) sia superiore al 50% dell'importo del contratto e l'importo sia superiore al 2% dell'appalto o ad € 100.000,00 si applicano le modalità come sopra descritte per i subappalti.

Ove non si verifichi una di tali condizioni, i sub-affidamenti non sono soggetti al regime autorizzatorio e non incidono sulla quota subappaltabile delle varie categorie di lavoro. L'appaltatore potrà affidare a terzi le prestazioni suddette, previo invio alla stazione appaltante della visura CCIAA della ditta sub-affidataria e di copia del contratto di sub-affidamento, dal quale si deduca chiaramente il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio o fornitura affidato. Il Responsabile del procedimento ed il Direttore dei lavori, oltre che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, si riservano la facoltà di chiedere all'appaltatore le motivazioni del ricorso a tale procedura, imponendo eventuali ed opportune limitazioni.

art.60. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 5 del Dlgs. 494/96, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

art. 61. **PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI E RITARDI NEI PAGAMENTI**

1. La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.
2. Ai sensi dell'art 118, comma 3, del D.lgs 163/06, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti operato dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il termine predetto, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario. Infine nel caso del pagamento dello stato finale dei lavori, le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista dovranno essere consegnate anticipatamente alla stazione appaltante prima dell'emissione del mandato di pagamento.

Dall'arrivo della richiesta decorrono 30 giorni per l'autorizzazione e 15 giorni nel caso in cui l'importo del subappalto sia inferiore al 2% dell'appalto o inferiore ad € 100.000,00.

art. 62. **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AUTORIZZAZIONE TRA APPALTANTE E APPALTATORE**

Invio, entro 20 giorni dal pagamento, di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti del contraente con il subappaltatore. E' vietato il cosiddetto "subappalto a cascata", cioè l'affidamento del lavoro affidato da parte del subappaltatore ad altro soggetto.

Infine, è doveroso ricordare che i subappalti di opere pubbliche sono principalmente regolati da norme che hanno il dichiarato intento di arginare il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici. Conseguentemente, il reato di subappalto non autorizzato è punito con sanzioni penali sia per l'appaltatore che per il subappaltatore. Sul piano civilistico, inoltre, l'esecuzione dei lavori in subappalto, senza la preventiva autorizzazione, legittima la stazione appaltante a richiedere la risoluzione del contratto base di appalto.

PARTE -10-

CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE DI UFFICIO

art.63. CONTROVERSIE

1. Ai sensi dell'art. 240, comma 14, del Dlgs. 163/06, qualora in corso d'opera le riserve iscritte sui documenti contabili superino il limite del 10% dell'importo contrattuale, il responsabile unico del procedimento ha facoltà di promuovere la costituzione di un'apposita commissione, di cui può volendo far parte, affinché questa, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, formuli, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima riserva, una proposta motivata di accordo bonario oppure, acquisite le suddette relazioni, formulare lui stesso proposta motivata di accordo bonario.
2. La costituzione della commissione di cui al comma 1 è altresì promossa dal responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo economico delle riserve ancora da definirsi, al ricevimento da parte dello stesso del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; in tal caso la commissione formula la proposta motivata di accordo bonario, entro 90 giorni da detto ricevimento.
3. Ai sensi dell'art. 239 del Dlgs. 163/06, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso al procedimento di accordo bonario di cui ai commi 1 e 2, le controversie scaturite dall'esecuzione dei lavori possono essere risolte mediante transazione purché nel rispetto del codice civile.
4. Nei casi di cui al comma 3, la proposta di transazione può essere formulata o direttamente dall'appaltatore o dal dirigente competente della stazione appaltante, previa audizione dell'appaltatore stesso. Qualora sia l'appaltatore a formulare la proposta di transazione, il dirigente competente, sentito il responsabile del procedimento, esamina la stessa.
5. La transazione deve avere forma scritta a pena di nullità.

art.64. TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE SOMME CONTESTATE

1. Ai sensi dell'art. 240, comma 19, del DLgs 163/06 il pagamento delle somme riconosciute in sede di accordo bonario deve avvenire entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo bonario stesso. Decorso tale termine, spettano all'appaltatore gli interessi al tasso legale.
2. Ai sensi dell'art 32, comma 3, del Cap. Gen. n. 145/00, il pagamento delle somme riconosciute negli altri casi deve avvenire entro 60 giorni dalla data di emissione del provvedimento esecutivo con cui sono state definite le controversie. Decorso tale termine, spettano all'appaltatore gli interessi al tasso legale.

art.65. CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

1. Ai sensi dell'art. 7 del Cap. Gen. n. 145/00, l'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - b. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale

- o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c. è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e può procedere a una detrazione, sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
 3. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.
 4. Ai sensi dell'art. 36 bis, comma 1, della legge n. 248/2006, qualora il personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (anche su segnalazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) riscontri l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere, ovvero in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, di cui agli articoli 4, 7 e 9 del Dlgs. 66/2003 e s.m., può adottare il provvedimento di sospensione dei lavori.
 5. Nei casi di cui al comma precedente, il provvedimento di sospensione può essere revocato laddove si accerti:
 - a) la regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria;
 - b) il ripristino delle regolari condizioni di lavoro, nelle ipotesi di reiterate violazioni alla disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale.
 6. Ai sensi dell'art. 36 bis, comma 2, della legge n. 248/06, i datori di lavoro debbono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, dal canto loro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
 7. Nel caso in cui siano presenti contemporaneamente nel cantiere più datori di lavoro o lavoratori autonomi, dell'obbligo di cui al comma precedente risponde in solido il committente dell'opera.
 8. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 6 mediante annotazione, su un apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del presente comma,

nel computo delle unità lavorative si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 4.

9. Ai sensi dell'art. 36 bis, comma 5, della legge n. 248/06, la violazione delle previsioni di cui ai commi 6 e 8 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 4 che non provvede ad esporla è, a sua volta, punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300.
10. Nei casi di instaurazione di rapporti di lavoro, i datori di lavoro sono tenuti a dare la comunicazione di cui all'articolo 9-bis, comma 2, della legge n. 608/96 e s.m. e i. (di conversione del DL n. 510/1996), il giorno antecedente a quello in cui si instaurano i relativi rapporti, mediante documentazione avente data certa.
11. L'impiego di lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria è punito con la sanzione amministrativa da euro 1.500 a euro 12.000 per ciascun lavoratore, maggiorata di euro 150 per ciascuna giornata di lavoro effettivo. L'importo delle sanzioni civili connesse all'omesso versamento dei contributi e premi riferiti a ciascun lavoratore di cui al periodo precedente non può essere inferiore a euro 3.000, indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa accertata.

art. 66. **AMMONTARE DELLA MANODOPERA**

Ai fini della denuncia agli enti previdenziali della incidenza della manodopera da utilizzarsi nel cantiere in oggetto, si specifica che la stessa è presuntivamente valutata nella percentuale del 15% dell'ammontare complessivo dei lavori e quindi pari 682.500,00 **Euro** (seicentottantaduemilacinquecento/00 **Euro**).

Si precisa che, in sede di richiesta di liberatoria agli enti previdenziali, a fine lavori, l'Ente Appaltante confronterà il valore risultante dall'applicazione di tale percentuale con il valore fornito dagli enti previdenziali.

In caso di scostamento superiore al 30% l'Ente Appaltante richiederà all'impresa una relazione dettagliata contenente le motivazioni che hanno determinato lo scostamento, dopo di che la stazione appaltante, in collaborazione con gli enti previdenziali stabilirà se si sia verificata o meno evasione contributiva.

In caso di evasione contributiva dalla rata di saldo verrà dedotta la somma mancante da versare successivamente agli enti previdenziali predetti, e la ditta non verrà più invitata agli appalti del Comune di Correggio per almeno 2 anni a decorrere dalla data di comunicazione alla ditta del provvedimento stesso.

art. 67. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. La Stazione appaltante può decidere di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dagli artt. 135, 136 e 137 del Dlgs. 163/06 nonché in caso di violazioni dei piani di sicurezza di cui all'art. 131, comma 3, del Dlgs. 163/06 per come stabilito dal DPR n. 222/03.
2. Nei casi di cui all'art. 135 del Dlgs. 163/06 (risoluzione per reati accertati), l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
3. Nei casi di cui all'art. 136, comma 1, del Dlgs. 163/06 (risoluzione per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali), il direttore dei lavori procede secondo quanto previsto ai commi 1, 2 e 3 di detto articolo.
4. Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente comma 3, l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il direttore dei lavori procede secondo quanto previsto ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 136 del Dlgs. 163/06.

5. Nei casi di cui all'art. 137 del Dlgs. 163/06 (risoluzione per inadempimento di contratti di cottimo) la risoluzione è dichiarata per iscritto dal responsabile del procedimento, previa ingiunzione del direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dal contratto alla stazione appaltante.
6. Ai sensi dell'art. 138 del Dlgs. 163/06, il responsabile del procedimento nel comunicare all'appaltatore la risoluzione del contratto dispone, con preavviso di 20 giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
7. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso redige, acquisito lo stato di consistenza di cui sopra, un verbale di accertamento tecnico e contabile, con cui è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.
8. Al momento della liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 140, comma 1, del Dlgs. 163/06.

art. 68. **RECESSO DAL CONTRATTO**

1. Ai sensi dell'art. 134, comma 1, del Dlgs. 163/06, la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
2. Il decimo dell'importo delle opere eseguite è dato dalla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

PARTE -11-

DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

art.69. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Ai sensi dell'art. 172, Reg. n. 554/99, l'ultimazione dei lavori, appena intervenuta, deve essere comunicata - per iscritto - dall'appaltatore al direttore dei lavori, che procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori, nell'effettuare le suddette constatazioni, fa riferimento alla finalità dell'opera, nel senso che considera la stessa ultimata, entro il termine stabilito, anche in presenza di rifiniture accessorie mancanti, purché queste ultime non pregiudichino la funzionalità dell'opera stessa.
3. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine, non superiore a sessanta giorni, per consentire all'impresa il completamento di tutte le lavorazioni di piccola entità, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera, per come accertate dal direttore dei lavori. Qualora si eccede tale termine senza che l'appaltatore abbia completato le opere accessorie, il certificato di ultimazione diviene inefficace ed occorre redigere uno nuovo che accerti l'avvenuto completamento.
4. Nel caso in cui l'ultimazione dei lavori non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00, è applicata la penale di cui all'art. 25 del presente capitolato, per il maggior tempo impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione dell'appalto.
5. L'appaltatore può chiedere, con istanza motivata, la disapplicazione parziale o totale della penale, nei casi di cui all'art. 22, comma 4, del Cap. Gen. n. 145/00. Detto provvedimento può essere adottato non in base a criteri discrezionali, ma solo per motivi di natura giuridica che escludono la responsabilità della ditta. In ogni caso, per la graduazione della penale, si valuta se quest'ultima è sproporzionata rispetto all'interesse della stazione appaltante.
6. L'appaltatore, nel caso di lavori non ultimati nel tempo prefissato e qualunque sia il maggior tempo impiegato, non ha facoltà di chiedere lo scioglimento del contratto e non ha diritto ad indennizzo alcuno qualora la causa del ritardo non sia imputabile alla stazione appaltante.
7. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione del collaudo finale da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti all'art. 63 del presente capitolato.

art.70. CONTO FINALE

Ai sensi dell'art. 173 del Reg. n. 554/99, il conto finale verrà compilato entro 45 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

art.71. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

1. Ai sensi dell'art. 200 del Reg. n. 554/99, la stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere, con apposito verbale, immediatamente

- dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori di cui all'articolo precedente.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può, però, chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
 3. La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'appaltatore.
 4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
 5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal precedente articolo.

art. 72. **TERMINI PER IL COLLAUDO E LA REGOLARE ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 141, comma 1, del Dlgs. 163/06, il collaudo finale deve aver luogo entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

PARTE - 12 -

NORME FINALI

art. 73. **ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Oltre gli oneri di cui al Cap. Gen. n. 145/00, al Reg. n. 554/99 e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del codice civile.
2. i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in muratura, o metallico, l'approntamento delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori ed allo svolgimento degli stessi in condizioni di massima sicurezza, la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante.
3. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto.

4. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
5. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza.
6. la disponibilità, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla direzione dei lavori, di locali, ad uso Ufficio del personale di Direzione ed assistenza, allacciati alle utenze (luce, acqua, telefono,...), dotati di servizi igienici, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della Direzione, compresa la relativa manutenzione.
7. l'approntamento dei necessari locali di cantiere per le maestranze, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
8. l'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili.
9. L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
10. La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
11. Il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni,
12. Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
13. La eventuale redazione dei calcoli e/o dei disegni di cantiere e di dettaglio per tutte le opere strutturali in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno, se e laddove necessario, redatti da un ingegnere iscritto al rispettivo Ordine professionale oltre che i relativi oneri per il deposito della pratica di denuncia di dette opere presso i competenti organi; l'approvazione del progetto da parte del Direttore dei Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità delle opere. L'Appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui fondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.
14. L'Appaltatore, prima di ogni fase lavorativa, riguardo ai materiali e alle apparecchiature costituenti gli impianti, sottoporrà alla D.L. i dettagli e/o le ulteriori specifiche di cantiere degli stessi, grafiche e descrittive, sulla base del presente progetto esecutivo, per la preventiva necessaria verifica ed approvazione da parte della stazione Appaltante. Dette specifiche riporteranno anche tutte le indicazioni idonee a consentire alla D.L. di verificare la rispondenza al progetto esecutivo, ed a tal fine dovranno fornire anche le caratteristiche prestazionali di dettaglio, la casa costruttrice ed ogni altro elemento utile di ciascun componente ed apparecchiatura. Solo dopo approvazione da parte della D.L. si potrà procedere alla esecuzione delle opere. Eventuali varianti e/o modifiche che si rendessero necessarie saranno anch'esse valutate e preventivamente approvate dalla D.L. e dalla Stazione Appaltante.

In particolare gli elementi che dovranno essere confermati o precisati alla D.L., prima di ogni fase lavorativa relativa sono i seguenti:

- dati di ingombro e marchi degli impianti, con indicati esattamente i percorsi delle linee e canalizzazioni principali e derivate, affinché non ci siano intralci o ritardi nell'esecuzione dei lavori;
- compatibilità dei dati costruttivi dei principali passaggi in funzione delle opere strutturali;

- dati costruttivi di officina delle unità di trattamento dell'aria;
- dati di cantiere complessivi e di dettaglio degli staffaggi degli impianti alle strutture con indicazione dei carichi reali gravanti;
- dati e marchi costruttivi (se necessario relativi elaborati grafici) degli impianti installati nelle centrali interrato e nei locali tecnici;
- dati costruttivi illustranti in dettaglio le modalità di installazione, e marchi dei vari componenti degli impianti, in coordinamento reciproco (impianti meccanici ed impianti elettrici) ed in riferimento al progetto delle opere murarie;
- dati tecnici, redatti da tecnico di competenza specifica nel settore o tratti dalle certificazioni dei componenti, in merito agli aspetti della rumorosità degli impianti, ove saranno identificate le sorgenti sonore, i calcoli della propagazione, il dimensionamento dei silenziatori e dei provvedimenti di attenuazione in funzione delle macchine che verranno installate ed i risultati conseguenti negli ambienti ed all'esterno;
- dati e relazione di calcolo delle effettive perdite di carico idrauliche (per ogni circuito) ed aeruliche (sempre per ogni circuito) al fine di verificare le prestazioni complessive dei componenti installati.
- Tracciati delle reti di teleriscaldamento con l'indicazione delle modalità preventivamente concordate con le società erogatrici dei diversi servizi al fine di risolvere le interferenze con le reti di distribuzione preesistenti.

Nessuna opera verrà eseguita prima che siano stati forniti i dati sopra richiamati comprese le apparecchiature previste in offerta dall'Impresa Appaltatrice

L'Appaltatore dovrà inoltre apportare al progetto esecutivo tutte le migliorie necessarie per conseguire i risultati prestazionali richiesti, in conseguenza delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature scelte, senza che con ciò possa chiedere maggiori compensi alla Stazione Appaltante (es. : se verranno impiegati nelle unità di trattamento aria gruppi ventilanti con elevata potenza sonora, dovranno essere messi in opera silenziatori e mezzi di attenuazione del rumore di prestazione maggiore rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, in modo da rispettare i limiti di rumorosità imposti in capitolato, senza che ciò possa costituire pretesto per richieste di maggiori compensi).

Sarà cura dell'Impresa Appaltatrice contattare preventivamente la D.L. per definire, sulla base delle tavole di progetto, la posizione esatta di ogni utenza, ai fini di evitare successivi rifacimenti di parti di impianto già eseguite.

Al termine dei lavori l'Appaltatore consegnerà tutti gli elaborati "as built" e i conseguenti documenti in conformità a quanto previsto nella presente specifica al **punto 13** oltre che, con particolare riferimento al rilievo della rete di teleriscaldamento, alla restituzione della posizione piano altimetrica delle condotte e dei relativi accessori in conformità a quanto previsto nelle specifiche tecniche contenute nel capitolato d'appalto redatto da ENIA per opere simili e a quanto prescritto in elenco prezzi alla voce A.90.50.050 e nel capitolato tecnico.

Fermo restando che per la Direzione Lavori l'unico interlocutore tecnico responsabile per l'Appaltatore è il Direttore Tecnico responsabile dell'appalto per conto dell'impresa, tutti gli elaborati del progetto di montaggio e di cantiere che verranno utilizzati in cantiere, in officine o stabilimenti esterni, dovranno essere firmati dal suddetto Direttore Tecnico dell'impresa nonchè dai tecnici calcolatori dell'impresa ed essere sottoposti nei termini sopra indicati, all'esame della Direzione Lavori per la preventiva approvazione da parte della D.L. stessa e dei Progettisti.

15. Nei prezzi riportati in elenco prezzi e nell'importo del contratto sono compresi:
- tutti gli oneri necessari per la sorveglianza e la custodia dei materiali forniti dalla stazione appaltante (per tutto l'arco di tempo che intercorre tra la consegna presso le previste aree di accantieramento e la successiva posa in opera e comunque fino al collaudo);
 - gli oneri necessari all'organizzazione del cantiere (intendendo compresa in questa voce anche quanto necessario per individuare i singoli tratti di intervento e per provvedere all'ottenimento delle necessarie ordinanze ed autorizzazioni

alla chiusura o alla limitazioni al traffico sulle strade interessate dai lavori, l'individuazione di percorsi alternativi mediante l'apposizione della necessaria cartellonistica e la preventiva comunicazione alle ditte ed ai privati interessati, ai quali dovrà sempre e comunque essere garantita l'accessibilità alle rispettive proprietà e l'esercizio delle attività professionali/industriali).

- tutti gli oneri necessari per contattare, contestualmente al progredire dei lavori, tutti gli Enti e le società erogatrici interessate dall'intervento al fine di individuare le interferenze tra la rete del teleriscaldamento e le infrastrutture e le linee di distribuzione preesistenti e di quant'altro necessario per concordare, volta per volta, le migliori soluzioni tecnico/economiche da adottarsi per il superamento delle diverse sovrapposizioni.
- oneri per lo scarico, la movimentazione ed il trasporto dei materiali forniti dalla stazione appaltante, i costi relativi agli sfridi dei materiali forniti, gli oneri supplementari per forniture di materiali in quantità minori a quelle convenzionali o per assistenze e noli superiori a quelle normalmente ricomprese nei listini di fornitura. A titolo esclusivamente indicativo e non esaustivo, si riporta di seguito l'esemplificazione del caso di getto di calcestruzzo fornito dalla Stazione Appaltante per il quale verrà contabilizzato l'effettivo volume di materiale posto in opera secondo le convenzioni sopra richiamate (volume misurato dalle sezioni autorizzate preventivamente con la D.L.); da tale importo verranno detratti supplementi di costo conseguenti a rate di scarico delle autobetoniere superiori a quelle contrattuali normalmente garantite dal fornitore, gli oneri conseguenti al ritiro di quantità inferiori al minimo (mancato carico) e gli sfridi di materiale (volumi ordinati eccedenti a quanto effettivamente necessario e materiali necessari a colmare scavi superiori a quanto strettamente dovuto).
- tutti i costi relativi al prelievo, alla campionatura, alle analisi di laboratorio e di quant'altro necessario per la caratterizzazione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti dalle lavorazioni previste in appalto e da riutilizzarsi nell'ambito dei lavori secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dalle prescrizioni impartite da ARPA e AUSL.
- Tutti i costi relativi ad analisi di laboratorio, campionatura, verifica delle saldature e di quant'altro necessario alla predisposizione degli "as-built" e per il collaudo della dorsale per il teleriscaldamento e di tutti i lavori in appalto.
- Gli oneri per la gestione del cantiere intendendo così compresi, tra l'altro, la pulizia e la manutenzione delle aree di intervento per tutta la durata dei lavori. Durante il corso dei lavori dovranno infatti essere garantiti gli accessi alle proprietà private ed il transito di pedoni, ciclisti e veicoli sulle strade interessate dagli interventi in condizioni di assoluta sicurezza. Saranno pertanto a carico della ditta incaricata dei lavori, oltre che la segnaletica e la transenna tura delle aree interdette al traffico, anche la manutenzione e l'eventuale ricarica dei ripristini provvisori della massicciata e della pavimentazione stradale fino al termine delle operazioni di asfaltatura, l'asportazione dei detriti e dei rifiuti che potranno via via accumularsi sulla sede stradale e sulle limitrofe pertinenze (aiuole, parcheggi, marciapiedi, accessi, ecc.)

16. verifiche provvisorie impianti tecnologici.

Tutti gli impianti oggetto di fornitura potranno essere soggetti a collaudi e prove in corso d'opera e finali allo scopo di verificare:

- la corrispondenza tecnico-funzionale alle norme vigenti ai fini della agibilità e presa in consegna anche provvisoria e anticipata da parte della Stazione Appaltante;
- la corrispondenza delle forniture agli impegni contrattuali
- la corretta esecuzione nel rispetto delle prescrizioni e secondo la "buona regola d'arte"
- lo stato di funzionamento delle varie apparecchiature a livello delle singole prestazioni.
- la rispondenza al corretto funzionamento degli impianti come risultato conseguente l'inserimento delle apparecchiature in contemporaneo funzionamento secondo quanto previsto per i singoli sistemi o impianti

- la rispondenza delle prestazioni degli impianti alle condizioni prescritte nell'ambito delle tolleranze ammesse.
- quanto indicato nei Capitolati Speciali d'Appalto, Descrizioni Tecniche
- quant'altro la Stazione Appaltante e la D.L. ritengano opportuno.

Alla fine delle tarature, prove e collaudi in corso d'opera l'Appaltatore sarà responsabile di una prova di affidabilità e rispondenza dell'intero impianto installato.

Sono previsti i seguenti collaudi:

- A) collaudi di tenuta**
- B) collaudo provvisorio**
- C) collaudi in officina e in laboratori specializzati**
- D) collaudi tecnici**
- E) collaudo delle saldature**
- F) collaudo finale.**

Collaudi di tenuta a freddo

- a) I collaudi di tenuta consistono nelle prove di tenuta a freddo dei circuiti.
- b) Le prove di tenuta a freddo saranno effettuate sottoponendo i circuiti ad una pressione pari ad almeno una volta e mezzo la pressione di esercizio ma, comunque, non inferiore a 5 atm.
- c) Le prove di tenuta devono continuare per un periodo di tempo sufficiente a garantire la individuazione di tutte le perdite e, comunque, per un tempo non inferiore a 2 ore.
- d) Dopo il collaudo a freddo le perdite o difetti devono essere riparati e, indi, si deve procedere ad una nuova verifica.
- e) Gli oneri per l'esecuzione di tutte le necessarie operazioni di collaudo le relative verifiche e per il rifacimento delle prove saranno a carico dell'Installatore.

Collaudi di tenuta a caldo

- a) I collaudi di tenuta a caldo consistono nella verifica del comportamento dei circuiti sottoposti alla massima temperatura di esercizio. Verranno verificate l'assenza di perdite e di sforzi e di deformazioni permanenti a parti o componenti degli impianti.
- b) Dopo il collaudo di tenuta a caldo tutti gli eventuali difetti dovranno essere riparati e, indi, si procederà ad una nuova verifica.
- c) Gli oneri per l'esecuzione di tutte le necessarie operazioni di collaudo, le relative verifiche e per il rifacimento delle prove saranno a carico dell'Installatore.

Collaudo provvisorio e funzionale. Il collaudo provvisorio potrà coincidere con la prova di tenuta a caldo. Esso consisterà nella verifica del sostanziale completamento degli impianti e del loro funzionamento generico, con particolare riferimento al sistema di controllo dinamico delle portate di aria ai vari ambienti. In nessun caso l'esito favorevole del collaudo provvisorio solleva l'Installatore dalle sue responsabilità contrattuali.

Collaudi in officina e in laboratori specializzati

Verranno effettuati alla presenza della Committente gli eventuali collaudi di materiali e macchinari. I collaudi in officina del costruttore interessano principalmente le macchine, i quadri e le parti di impianto prefabbricate.

Dei collaudi eseguiti in officina e in laboratorio dovranno essere redatti verbali contenenti complete indicazioni delle modalità di esecuzione, dei risultati ottenuti e della rispondenza alle prescrizioni del capitolato.

I verbali saranno allegati al collaudo definitivo.

Per i materiali e le apparecchiature sottoposte a collaudo da parte di Enti ufficiali saranno pure forniti i certificati da parte dell'Appaltatore. In particolare dovranno essere rilasciati alla Committente i bollettini di taratura dei contatori di energia ed i certificati di collaudo dei materiali antideflagranti.

Collaudi tecnici

I collaudi tecnici per i quadri elettrici e le linee elettriche saranno eseguiti durante il periodo dei collaudi

PROVE MECCANICHE

- _ Avviamento apparecchiature
- _ Prove di rumorosità
- _ Prove di vibrazioni
- _ Prove di funzionamento motori
- _ Prove di assorbimento
- _ Prove controlli luminosi ed acustici

PROVE IDRAULICHE

- _ Prove di circolazione
- _ Prove di portata
- _ Prove di tenuta
- _ Prove di dilatazione

Controlli di funzionamento apparecchiature e determinazione prestazioni in riferimento ai dati progettuali e di catalogo

- _ Pompe di circolazione
- _ Unità di trattamento aria
- _ Unità di ventilazione
- _ Organi di regolazione e controllo

TARATURA IMPIANTI

- Taratura lato aria

- . portata impianto
- . portata terminali
- . distribuzione ambientale

- Taratura lato acqua

- . portata impianto
- . temperatura fluidi termovettori
- . portata impianto

- Taratura condizioni ambientali

- . taratura sensori
- . taratura regolatori

Consumi energetici

Determinazione dei consumi energetici sia elettrici che termici onde determinare i relativi rendimenti delle apparecchiature. I tempi ed i metodi di esecuzione delle prove preliminari, di cui sopra, dovranno essere concordati tra le parti; dei risultati ottenuti verrà compilato regolare verbale. Ove si trovi da eccepire in ordine ai risultati delle prove, o delle verifiche, perché non conformi ai dati tecnici di progetto e/o alle prescrizioni di cui al presente capitolato, non verrà data l'autorizzazione all'esecuzione del collaudo finale e quindi non verrà emesso il verbale di ultimazione lavori finché da parte dell'Appaltatore non siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni ritenute necessarie.

Inoltre si dovrà provvedere alla redazione del certificato di conformità della realizzazione a regola d'arte degli impianti, rilasciato da ditta specializzata per le opere in oggetto.

17. verifiche provvisorie impianti elettrici.

La verifica al termine delle opere, che sarà comprensiva delle prove e misure, verrà pertanto eseguita come prescritto dalla Norma CEI 64-8/6, secondo il Capitolo 6 in particolare:

ESAME A VISTA

Per esame a vista si intende l'esame dell'impianto elettrico per accertare che le sue condizioni di realizzazione siano corrette, senza l'effettuazione di prove:

L'esame a vista riguarderà le seguenti condizioni:

- metodi di protezione contro i contatti diretti ed indiretti, ivi compresa la misura delle distanze delle barriere ed ostacoli;
- presenza di barriere tagliafiamma o altre precauzioni contro la propagazione del fuoco e metodi di protezione contro gli effetti termici;
- scelta dei conduttori per quanto concerne la loro portata e la caduta di tensione;
- presenza e corretta messa in opera di dispositivi di sezionamento o di comando;
- scelta dei componenti elettrici e delle misure di protezione idonei con riferimento alle influenze esterne;
- identificazione dei conduttori di neutro e di protezione;
- idoneità delle connessioni dei conduttori;
- agevole accessibilità dell'impianto per interventi operativi e di manutenzione;

PROVE E MISURE

Per prova si intende l'effettuazione di misure o di altre operazioni sull'impianto elettrico mediante le quali si accerti l'efficienza dello stesso impianto elettrico.

La misura comporta l'accertamento di valori mediante appropriati strumenti.

Verranno eseguite le seguenti prove e misure:

- continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari (metodo di prova art. 612.2 CEI 64-8);
- resistenza d'isolamento dell'impianto elettrico (metodo di prova art. 613.2 CEI 64-8);
- protezione per separazione dei circuiti nel caso di sistemi SELV e PELV e nel caso di separazione elettrica (metodo di prova art. 612.4 CEI 64-8);
- resistenza di isolamento dei pavimenti e delle pareti (metodo di prova art. 612.5 CEI 64-8);
- protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione (metodo di prova art. 612.6 CEI 64-8);
- misura della resistenza di terra (metodo di prova art. 612.6.2 CEI 64-8);
- misura dell'impedenza dell'anello di guasto (sistemi TN, metodo di prova art. 612.2.3 CEI 64-8);
- prove di polarità (metodo di prova art. 612.8 CEI 64-8);
- prova di tensione applicata (metodo di prova art. 612.8 CEI 64-8);
- prove di funzionamento (metodo di prova art. 612.9 CEI 64-8);

18. redazione dei progetti/disegni di cantiere degli impianti idrici, termici, sanitari, di condizionamento, nonché degli impianti elettrici e speciali, da consegnare in triplice copia alla Stazione appaltante; dovranno altresì essere rilasciate all'appaltante, in osservanza della legge 46/90, le varie dichiarazioni di conformità a regola d'arte degli impianti.

Nello specifico:

- a) Nr.3 copie complete e un CD/DVD contenente i files in formato DWG (Autocad) degli elaborati grafici esecutivi di come è stato realizzato l'impianto, i particolari meccanici ed elettrici (le precise indicazioni dei pozzetti, delle tubazioni con relative profondità e con indicazione di posizione, ove esistessero interferenze con altre tubazioni), le relazioni finali di calcolo, dimensionamento e verifica di tutte le grandezze (AS BUILT);

- b) la posizione e il tipo di tutte le apparecchiature installate con la documentazione fotografica a colori di parte di impianti eseguite in corso di esecuzione ed installazione con particolare riferimento a percorsi, scavi, attraversamenti e coesistenza con altri tipi di impianti;
- c) l'esatto percorso di tutte le tubazioni e canalizzazioni, con particolare riferimento a quelle sotto traccia;
- d) tutti gli schemi funzionali e costruttivi, compresi quelli dei fornitori;
- e) i manuali finali contenenti la descrizione puntuale ed esaustiva per la conduzione e manutenzione degli impianti (in lingua italiana) e delle specifiche funzionali di tutte le apparecchiature; dovrà, inoltre, essere redatta la descrizione delle operazioni da compiersi in fase di avviamento iniziale e di quelle da effettuarsi ad intervalli periodici, secondo le norme vigenti e i criteri di buon funzionamento, e l'elenco di tutte le operazioni di ordinaria manutenzione e della frequenza degli interventi.
- f) certificazioni eseguite dai laboratori autorizzati dallo Stato sulla classe di comportamento al fuoco di tutti i materiali;
19. l'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
20. l'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di rilevante importanza statica;
21. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri, pubblici o privati, adiacenti le opere da eseguire;
22. la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'appaltante che la Direzione dei Lavori o il personale di sorveglianza e di assistenza.
23. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. In particolare si richiede inoltre il rispetto e l'applicazione del **"PROTOCOLLO D'INTESA CONTRO IL LAVORO NERO E L'EVASIONE CONTRIBUTIVA NEGLI APPALTI DI OPERE E LAVORI PUBBLICI"**, redatto dall'Assessorato al Lavoro della Provincia di Reggio Emilia e sottoscritto dall'Amministrazione Comunale, dagli Organi ispettivi, dalle Varie Associazioni di Categoria e Sindacali, in data 14/02/2007 con protocollo n° 11447. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Appaltante procederà ad una detrazione della rata diacconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;
24. la comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'art. 23 del presente capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Cap. Gen. n. 145/00 per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
25. le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione.
26. l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'appaltante.

27. la richiesta, prima della realizzazione dei lavori, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, dei permessi necessari e a seguire di tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
28. la pulizia quotidiana col personale necessario dei locali in costruzione, delle vie di transito del cantiere e dei locali destinati alle maestranze ed alla Direzione Lavori, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.
29. il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'appaltante, nonché, a richiesta della direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
30. provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo, fisso ed invariabile, di cui all'art. 2 del presente capitolato.

art. 74. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è obbligato a:

- a) intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti (art. 160, comma 2, Reg. n. 554/99);
- b) firmare i libretti delle misure, i brogliacci, le liste settimanali e gli eventuali disegni integrativi a lui sottoposti dal direttore dei lavori (artt. 156 e 160 Reg. n. 554/99);
- c) consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura (art. 161, comma 2, Reg. n. 554/99);
- d) consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori (art. 162, comma 2, Reg. n. 554/99);

2. L'appaltatore è obbligato a produrre alla Direzione dei Lavori adeguata documentazione fotografica, in relazione a lavorazioni di particolare complessità, ovvero non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione o comunque a richiesta della Direzione dei Lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state effettuate le relative rilevazioni.

art. 75. ONERI DI SICUREZZA DEL CANTIERE CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà garantire che i lavori nel cantiere avvengano in sicurezza rispetto alle vigenti norme di sicurezza sulla salute dei lavoratori, con particolare riferimento al D.Lgs n°81/2008

L'Appaltatore dovrà quindi trasmettere entro 1 mese dalla comunicazione dell'aggiudicazione dei lavori, e comunque entro la data fissata per l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 131 del D.lgs n° 163 del 12 aprile 2006 i seguenti piani:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento fornito dall'Ente Appaltante ai sensi del comma 2-a) art. 131
- piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di cui al punto precedente.

La mancata consegna di questi piani di sicurezza nei termini previsti, comporterà l'automatica esclusione della ditta aggiudicataria con escussione della cauzione provvisoria e aggiudicazione alla ditta seconda classificata.

In qualunque momento le imprese esecutrici possono presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni ai piani di sicurezza e coordinamento trasmessi alla stazione appaltante.

Per esecuzione dei lavori in oggetto sono riconosciuti all'impresa gli oneri per la sicurezza per un importo complessivo pari a € **150.000,00** e relativi al I° e II° stralcio del Primo lotto di lavori. Resta escluso da tale onere il compenso per il coordinatore della sicurezza dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs n°81/2008 che verrà individuato e compensato direttamente dall'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore inoltre ha l'obbligo di:

- le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs n°81/2008;
- osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
- comprovare periodicamente all'ufficio di direzione lavori il possesso e la regolarità della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- trasmettere all'ente Appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, ivi inclusa la cassa edile, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.
- trasmette all'ente appaltante delle copie dei versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale o all'atto della emissione dei singoli stati di avanzamento, ove in tal senso li pretenda il direttore dei lavori, tanto relativi alla propria impresa che a quelle subappaltatrici,
- sostenere di tutti i costi e gli oneri relativi alla messa in sicurezza del cantiere ai sensi D.Lgs n°81/2008, così come descritti dai piani di sicurezza ed operativi;
- sostenere le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Ente Appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
- sostenere le spese per il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso ufficio per il personale dell'Ente Appaltante, sia nel cantiere che nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione. Detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;
- sostenere le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori.

art.76. CUSTODIA DEL CANTIERE

Al sensi dell'art. 52 del Cap. Gen. n. 145/00, è a carico e a cura dell'appaltatore la guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'appaltante e delle piantagioni che saranno consegnate all'Appaltatore. Ciò anche durante i periodi di sospensione e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della stazione appaltante.

art.77. CARTELLO DI CANTIERE

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero un esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno 100 cm di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LLPP dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

art.78. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa tutte le spese di bollo (comprese quelle inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione) e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto (art. 8, comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00; art. 112, comma 1, Reg. n. 554/99)

2. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato Speciale d'Appalto si intendono IVA esclusa.

III° SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
Servizio Immobili e Infrastrutture

"REALIZZAZIONE DELLA DORSALE PRINCIPALE DELLA
 RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLA CITTA'"

Progetto esecutivo approvato con Det. Dirigenziale n° del

Il Responsabile del Procedimento : Ing. Daniele Soncini Il Dirigente del III° Settore Assetto ed Uso del Territorio		PROGETTISTA : Ing. Davide Vezzani Direttore EN.COR S.r.l.	
Progetto esecutivo impianti elettrici:		Progetto esecutivo impianti meccanici:	
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione: Ing. Davide Vezzani		Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	
UFFICIO DIREZIONE LAVORI: Direttore dei Lavori: Ing. Davide Vezzani Direttore EN.COR. S.r.l.		IMPRESA AGGIUDICATRICE:	
Direttori Operativi:		Ditta esecutrice	
Opere in c.a.		Direttore operativo	
Impianti meccanici		Direttore del cantiere	
Impianti Elettrici			
Ispettore di Cantiere			
Gara in data , offerta economica €. , pari al ribasso del %			
Durata stimata in uomini x giorni:		Notifica preliminare in data:	
IMPORTO DEL PROGETTO: €. 9.000.000,00		IMPORTO LAVORI BASE D'ASTA: €.4.550.000,00	
ONERI PER LA SICUREZZA: €. 150.000,00		IMPORTO DEL CONTRATTO: €.	
Subappaltatori	Iscrizione CCI.AA	Categoria dei lavori:	Importo dei lavori subappaltati
			€.
Interveto finanziato con fondi del Comune			
inizio lavori :		con fine lavori prevista per il :	
prorogato:		con fine lavori prevista per il :	
Ulteriori informazione sull'opera possono essere assunte presso l'ufficio tecnico comunale: tel. 0522630711 fax 0522694772 http: //www.comune.correggio .re.it E-mail lavpubblici@comune.correggio.re.it			

DIM min. Cartello 1.00x2.00 ml Circ. Ministero LL. PP. Del 1 giugno 1990 n°1729/UL

Nuovi cartelli cantiere
Prossimamente Qui

Cornice grafica:

- Giallo: Pantone 129
- Rosso: Pantone Rubine Red
- Nero
- Bianco

10

11

12